



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

22 luglio 2020

ARGOMENTI:

- Uisp sul territorio: iniziative, interviste, attività e centri estivi da Varese, Fermo, Perugia, Montefano, Ferrara, Savona, Firenze, Grottammare, Caserta e Imperia
- Spadafora e la Riforma dello sport: proseguono gli incontri con i partiti e gli altri soggetti sportivi
- Recovery Fund, Decreto Rilancio e Terzo settore (Gabriele Sepio su Vita e altri articoli)
- Servizio Civile: riattivati i progetti per oltre 32mila giovani
- Alpinismo: "E' giusto portare un bambino in vetta?" (sul Corriere della Sera)
- Molestie: "Atleta A", il documentario Netflix fotografa la realtà sportiva statunitense
- Calcio, Ceferin Presidente Uefa: "Bene la ripresa ma senza pubblico"
- Calcio femminile, la CT Bertolini: "Entusiasmo per Euro 2022"
- Bicicletta: mobilità sostenibile sulle due ruote. Ecco il progetto del team europeo Civitas
- Scuola: una ricerca Unicef sottolinea l'assenza di assistenza e formazione infantile nel mondo nell'era Covid
- Riapertura stadi e scuole: ecco le linee guida per la ripartenza di settembre
- Violenza di genere: in Sardegna tavolo regionale di coordinamento
- Solidarietà: parte #Sorrìdocolcuore, la video challenge contro la violenza sulle donne
- Parità di genere: le donne sul lavoro tornano indietro di un trentennio. La denuncia del Fondo Monetario Internazionale
- Non profit: oggi diretta sulla pagina Facebook di Vita "Per

un nuovo welfare. Le proposte della società civile”.
Presenti Morniroli (Forum DD) e Giovannini (Asvis)
– Green New Deal, Giovannini: “Diventa imprescindibile”

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

VARESE

Dono all'audiovestibologia da Uisp e Il Ponte del Sorriso

Consegnate apparecchiature per un valore di 48.000 euro che sono già state collocate in reparto e utilizzate dalla dottoressa Eliana Cristofari

Una donazione di apparecchi per circa 48.000 euro è stata consegnata al reparto di Audiovestibologia dell'Ospedale di Circolo da Ileana Maccari, Vice Presidente del Comitato di Varese dell'UISP (Unione italiana sport per tutti) e da Emanuela Crivellaro, Presidente della Fondazione Il Ponte del Sorriso.

Al reparto diretto dalla dottoressa Eliana Cristofari sono stati regalati un Video Head Impulse, due vibrator mastoidei, una microtelecamera a uso chirurgico e un set di ferri per operazioni all'orecchio medio.

Le apparecchiature sono già state collocate nel reparto e sono pienamente operative.

VARESE

Dono all'audiovestibologia da Uisp e Il Ponte del Sorriso

Consegnate apparecchiature per un valore di 48.000 euro che sono già state collocate in reparto e utilizzate dalla dottoressa Eliana Cristofari

audiovestibologiafondazione ponte del sorrisoospedale di varesesalute bambinuisp varese varese

donazione uisp e fondazione il ponte del sorriso

Una donazione di apparecchi per circa 48.000 euro è stata consegnata al reparto di Audiovestibologia dell'Ospedale di Circolo da Ileana Maccari, Vice Presidente del Comitato di Varese dell'UISP (Unione italiana sport per tutti) e da Emanuela Crivellaro, Presidente della Fondazione Il Ponte del Sorriso.

Al reparto diretto dalla dottoressa Eliana Cristofari sono stati regalati un Video Head Impulse, due vibrator mastoidei, una microtelecamera a uso chirurgico e un set di ferri per operazioni all'orecchio medio.

Le apparecchiature sono già state collocate nel reparto e sono pienamente operative.

«E' con immensa gioia – ha dichiarato la Vice Presidente UISP Ileana Maccari – che presenzio oggi qui a nome di tutto il comitato di Varese per portare un messaggio concreto di solidarietà e di aiuto a chi si trova in una situazione di difficoltà. Tra i valori Uisp oltre a quello dello sport e dell'ambiente, c'è quello della solidarietà e con questa donazione, realizzata attraverso Il Ponte del Sorriso, vogliamo essere vicini e presenti al nostro territorio e a tutti coloro, nessuno escluso, che nei prossimi anni potranno beneficiare di cure mirate anche grazie all'utilizzo di questo macchinario».

Il Video Head Impulse, donato da UISP e del valore commerciale di 19mila euro, è un sistema per valutare la funzione vestibolare, che non prevede l'uso di maschere o caschetti ed è quindi adatto anche per bambini piccoli, intorno all'anno di età. L'apparecchio viene utilizzato in particolare per le diagnosi dei disturbi all'equilibrio e delle vertigini. La generosità di aziende e cittadini ha permesso a Il Ponte del Sorriso di donare anche due vibratorii mastoidei, per eseguire test fondamentali sempre per la valutazione vestibolare e una telecamera digitale ad alta definizione per effettuare riprese dettagliate durante le operazioni di impianto cocleare, utili anche come materiale didattico e scientifico. Infine è stato donato un kit di ben 83 ferri chirurgici per la chirurgia dell'orecchio medio che sarà usato per gli interventi di impianto cocleare dei bambini all'ospedale Del Ponte e per la gestione ambulatoriale delle orecchie dei piccoli pazienti. «Grazie di cuore a UISP – ha affermato Emanuela Crivellaro, Presidente de Il Ponte del Sorriso – per aver condiviso il nostro obiettivo. Alla Casa del Sorriso, dove ospitiamo a volte anche per lunghi periodi i piccoli pazienti che vengono da lontano e le loro famiglie, è una gioia quando un bimbo nato completamente sordo pronuncia le prime sillabe grazie ai miracoli compiuti dall'Audiovestibologia di Varese. Speriamo con questa donazione di restituire l'udito a quale bambino in più!». Erano presenti alla consegna anche Elisa Corsi e Marilena Caldarone, due dei tre garanti della fondazione che hanno il compito di vigilare sulla corretta destinazione dei fondi. «Anche in quest'anno così particolare – ha sottolineato dal canto suo la dottoressa Cristofari – la Fondazione Il Ponte del Sorriso ha voluto essere vicina all'Audiovestibologia. Una generosa donazione, per la quale ringrazio di cuore anche UISP Varese, di apparecchiature e strumenti dedicati ai bambini che consentiranno diagnosi raffinate e consentiranno di affinare la ricerca clinica in campo pediatrico sia per quanto riguarda la sordità che le vertigini. I bambini, infatti, necessitano di strumenti e apparecchi specifici, molto delicati e spesso costosi ma il grande cuore de Il Ponte del Sorriso pulsa sempre forte a fianco del bambini».

di Redazione

redazione@varesenews.it

Pubblicato il 21 luglio 2020



Red Racing bella di sera: successi al “Trofeo Notte” Uisp IL VIDEO

MOTOCROSS - Il Crosspark Ponzano sabato scorso si è trasformato in un suggestivo teatro di sfide in notturna dove è maturato il rinnovato trionfo di Gianni Gismondi, ed il terzo posto di Michele Pierucci, nella categoria Epoca. Marco D'Angelo in scena nell'Interregionale Mx2

22 Luglio 2020 - Ore 00:38 - 84 letture

di **Paolo Gaudenzi**

FERMO – Luci accese, tutto il necessario ben allestito, ed il **Crosspark Ponzano sabato** scorso è diventato un funzionale e **suggestivo teatro di gare in notturna**.

In agenda ecco infatti il “**Trofeo Notte**” riconducibile alla **Uisp**, un appuntamento a chiamare in pista i piloti impegnati nel **Campionato Regionale Epoca, Femminile e Minicross**, con tutte le altre categorie in sella per ambiti **Interregionali**.

Il **Red Racing** ha presenziato alla **tappa estiva 2020 con due piloti**, entrambi ai cancellotti di partenza nelle competizioni **Epoca**. **Gianni Gismondi**, a bordo di una **Honda 125 a due tempi**, ha tenuto fede alle proprie tradizionali rese piazzandosi lesto **al vertice di ambo le manche**, maturando così il **tetto del podio serale**. Al suo fianco, dotato di **moto Villa**, **Michele Pierucci** che, nonostante la zavorra causata da qualche problema meccanico, è comunque riuscito a piazzarsi sul **terzo gradino del podio**.

Da citare **Marco D'Angelo**, in scena nell'**Interregionale Mx2**. **Buona la performance** fatta registrare al termine della **prima manche**, ma una **caduta in partenza** durante la replica lo rilegato poi nelle **ultime posizioni**.

Eventi / Montone

Tre serate con birre artigianali e street food, tutto il programma

Alla Rocca di Braccio, in occasione del Fuori di (B)Rocca, il 1° Festival dedicato alle birre artigianali a Montone

PT Redazione
21 LUGLIO 2020 16:05



Montone: Tre serate con birre artigianali e street food, tutto il programma

Degustazioni, street food e musica. Tutto questo è in arrivo, venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 luglio, alla Rocca di Braccio, in occasione del Fuori di (B)Rocca, il 1° Festival dedicato alle birre artigianali a Montone.

L'evento, organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il Circolo Uisp S. Angelo, ospiterà birrifici artigianali e street food selezionati, con prodotti tipici provenienti da molte regioni italiane.

I mastri birrai nei loro stand, oltre a spiegare le proprie ricette, consiglieranno ai visitatori come abbinare al meglio le tantissime varietà di birre artigianali proposte con il cibo scelto per l'occasione. Insieme ai prodotti tipici locali, non mancherà il gusto dei sapori del sud, con prelibati arancini siciliani, cannoli al pistacchio di Bronte e il pani câ meusa. Nella lista anche specialità salate delle Marche dove spiccano arrostiticini, fritto misto di pesce e verdure di ogni genere, insieme ai prelibati cremini e panzerotti alla nutella rigorosamente fritti. Il Borgo potrà vantare la presenza anche del migliore food truck 2019, incoronato dalla città di Torino per i suoi deliziosi hamburger. Nel ricco menù, poi, ci sarà la pizza romana, alta o bassa, soffice o croccante, farcita a piacimento in primis con la mortadella o mortazza, prosciutto crudo, porchetta, burro e alici o vegan con la cicoria o i broccoletti.

Le tre serate all'aperto saranno accompagnate da musica live, a partire dalle ore 21.30. Si comincia con la band marchigiana "Io e i gomma gommas", un mix di velocità, melodia, rock 'n'roll e, soprattutto, fun. Si prosegue sabato con il gruppo "The Nowheremen" e il dj set Emanuele Bettucci. Domenica 26 spazio al sound ricercato della band "88 Folli", una fusione di sonorità folk e attività cantautorale, il tutto mescolato con elettronica a livello ritmico e non solo."

Pronti, partenza, via! Centri estivi operativi

MONTEFANO – Le associazioni cittadine si sono mobilitate per proporre attività in sicurezza e nel rispetto della normativa

21 LUGLIO 2020 - 660 LETTURE

Pronti, partenza, via!

Sono partiti i centri estivi per bambini, bambine, ragazze e ragazzi a Montefano, tutte superate le tante le difficoltà dovute al rispetto dei rigidi protocolli dettati dal Covid 19.

Bollicine, alla Scuola d'Infanzia "Mamma Vanessa", con ben tre gruppi di bambini e bambine, propone attività ludiche ma al tempo stesso educative: creatività con materiali di recupero, esperimenti scientifici, laboratori teatrali, arte e pittura. Si entra dalle 7,30 alle 9, pranzo al sacco alle 12 e si torna da mamma e papà al più tardi alle 15.

Grande partecipazione anche per le attività sportive vere e proprie. Montefano Basket e SSD Montefano Calcio contano ben più di cento iscritti: tre pomeriggi a settimana, si parte con l'attività motoria per sgranchirsi un po' e si prosegue, soprattutto con i più grandi, con l'allenamento tecnico vero e proprio. Ai più piccoli è dedicata un'area ludico-coordinativa.

Ai Giardini da Bora, Gymusic intrattiene gli aspiranti musicisti in erba: oltre naturalmente alle prime melodie, bimbi e bimbe trascorrono il tempo in allegria, fra le altre attività, con la Tombola degli Animali in inglese e il disegno espressivo.

Alla scuola primaria Olimpia la Uisp Macerata inizia la sua giornata alle 7,40. Nella prima parte della mattinata gli educatori coinvolgono i bambini e le bambine in attività di psicomotricità di gruppo, per recuperare agilità e coordinamento, più tardi e fino alle 12,30 si gioca con i cerchi, si dipinge a mano libera, si fanno giochi d'abilità e poi salta fuori un pallone per una partitina a calcetto, sempre gradito ai maschietti.

Un bel ventaglio di proposte, tantissimi gli iscritti, in attesa delle iniziative sociali e culturali dedicate agli adulti, con un programma ricco di eventi all'aria aperta.



Centro Nuoto Copparo a pieno ritmo

Tutte le attività sono riprese dopo il via libera della Regione agli sport di squadra e di contatto

Il presidente della regione Emilia Romagna ha dato il via agli sport di squadra e di contatto il Centro Nuoto Copparo ha completato, presso il proprio Centro Sportivo di via dello Sport, la ripresa di tutte le proprie attività dopo il lockdown. “E’ stata un’impresa titanica – chiosa il presidente Sergio Vancini – ma alla fine, grazie ad una stretta collaborazione con l’Amministrazione comunale che ci è stata a fianco in questa operazione e alla nostra pervicacia ce l’abbiamo fatta. Ora ci aspetta una parte molto difficile che è quella di riconquistare tutti i nostri utenti e di riconfermare tutte le nostre attività, ma mi pare che siamo sulla buona strada e non lasceremo nulla d’intentato perché ciò possa avvenire”. Nel frattempo, ormai da oltre un mese, gli atleti del Cnc si stanno allenando con una certa intensità, sia per riprendere una certa forma dopo 3 mesi di lockdown, ma anche per onorare alcuni impegni agonistici importanti fra la fine di luglio e i primi d’agosto. Sono ancora in vasca il nuoto sincronizzato che parteciperà con il duo misto composto da Ludovica Luetti e Filippo Pelati ai Campionati Italiani Assoluti in programma a Savona dal 7 al 9 agosto prossimi e le bimbe più giovani che si esibiranno a Ferrara il 4 agosto in una importante giornata organizzata dalla Uisp. La squadra agonistica di nuoto si sta allenando con una certa intensità e praticamente al completo in preparazione dei Campionati Regionali di Categoria in programma dal 28 al 30 luglio, mentre gli esordienti si preparano per una prova a tempo provinciale, organizzata da Uisp, presso la rinnovata piscina Bacchelli, il 4 agosto, i ragazzi della pallanuoto dopo una serie di allenamenti terminati la scorsa settimana hanno sospeso l’attività e si sono dati appuntamento a settembre. Segnali positivi per una società e un centro sportivo che la Covid-19 ha messo a dura prova.

CALCIO | 21 luglio 2020, 18:06

Calcio: le condoglianze di Marco Prestipino per la scomparsa di Massimo Camera

3

Consiglia



Anche il presidente del Pallare 67, Marco Prestipino, ha voluto esprimere il proprio cordoglio a seguito della scomparsa di Massimo Camera, vicepresidente del Bragno e proprietario del gruppo Sanitas:

"Perdiamo un gran lavoratore, un uomo determinato e un buon padre di famiglia. Per sette anni è stato il main sponsor del torneo Uisp di Calcio a 5, organizzato dal Pallare 67, lo ricorderò sempre con stima".

Redazione

Attività fisica in carcere in Toscana: “E’ il farmaco più a basso costo”

21 Luglio 2020

di **Antonella Barone**

L’Attività Fisica Adattata (AFA) è un complesso di attività motorie con caratteristiche specifiche che permettono di curare il proprio benessere anche a persone che hanno esigenze particolari come condizioni di sedentarietà legate all’età o ad altri fattori.

In queste categorie di soggetti rientrano quei detenuti “impigriti” dalle limitazioni del carcere o che, a causa di particolari condizioni fisiche, non possono prendere parte alle attività sportive organizzate negli istituti. A loro è dedicato il progetto sperimentale Salute in carcere – Attività Fisica Adattata che partirà a settembre negli istituti fiorentini di Sollicciano e nella Casa Circondariale a custodia attenuata per tossicodipendenti “Mario Gozzini” di Firenze.

I corsi, organizzati dalla Società della Salute di Firenze e finanziati con il contributo della Regione Toscana, saranno svolti da istruttori Unione Italiana Sport per tutti (UISP) in possesso dei requisiti richiesti per svolgere questo specifico tipo di attività e debitamente formati rispetto alle necessità dell’ambiente carcerario.

I detenuti saranno divisi a gruppi per motivi di sicurezza anche sanitaria, in osservanza delle misure anti Covid-19, e potranno fare due sedute settimanali della durata di un’ora ciascuna.

Le Attività Adattate si avvalgono di un programma di esercizi fisici che porti ad avere consapevolezza dei propri movimenti e ad assumere corretti stili di vita in un’ottica più generale di prevenzione e promozione della salute.

Il progetto, presentato ieri a Palazzo Vecchio dagli organizzatori, rientra tra i percorsi di salute messi in atto dalla Regione Toscana, dall’Azienda Usl Toscana centro, dalla Società della Salute, rivolti all’individuazione di eventuali fattori di rischio (in particolare di malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche e degenerative osteo-articolari), anche nei contesti carcerari.

“In termini di salute l’attività fisica è il farmaco più a basso costo – ha sottolineato Bruna Lombardi, direttore del Dipartimento Medicina fisica e riabilitazione dell’Azienda Usl Toscana centro – fondamentale quindi promuoverlo a tutti i livelli”.

SPORT

Grottammare, l'evento podistico Donne in Rosa sempre più nel segno della solidarietà



Redazione — 22 Luglio 2020



GROTTAMMARE – La macchina organizzativa dell'Asd Running Riviera delle Palme non si ferma, la terza edizione di Donne in Rosa sul lungomare sud di Grottammare è infatti alle porte ed è pronta a concretizzarsi nella data del 2 agosto.

Il coinvolgimento degli appassionati di podismo e l'attenzione sul tema della solidarietà sono gli ingredienti che da due edizioni a questa parte rendono possibile il successo di questa manifestazione concertata con l'amministrazione comunale di Grottammare e sotto l'egida Uisp.

Sin dalla prima edizione, Donne in Rosa sostiene la Lega Italiana Lotta ai Tumori (fondata nel 1922) mentre quest'anno un'altra importante partnership solidale è stata siglata con la Lega del Filo d'Oro di Osimo per vivere un'esperienza a favore delle persone meno fortunate e che andrà oltre il solito contesto tecnico-sportivo.

Con partenza e arrivo a Piazza Kursaal, la manifestazione prevede un massimo di 400 partecipanti, le partenze scaglionate a gruppetti e classifiche elaborate tramite chip cronometraggio. Confermate la gara agonistica di 10 chilometri (iscrizione 10 euro) e la camminata di 5 chilometri (iscrizione 7 euro).

Tassativamente le adesioni dovranno pervenire entro e non oltre la data del 27 luglio e tutte in modalità on line sul sito www.digitalrace.it o attraverso una mail all'indirizzo info@digitalrace.it.

Beni Comuni, le associazioni invitano i cittadini di Caserta alle “Casermette” per un’azione dimostrativa

Di Daniela Volpecina - 21 Luglio 2020

Le associazioni continuano con il lavoro di valorizzazione, salvaguardia e pubblica fruizione dei beni comuni e di grande valenza storica.

Oggi vogliono richiamare l’attenzione delle istituzioni e dei cittadini alla richiesta di più spazi verdi ed alla tutela dei beni comuni. Le “Casermette” ex area militare chiuse al pubblico ed i “Galoppatoi” che versano in totale degrado socio/ambientale potrebbero diventare un grande parco pubblico che collega Caserta centro con v.le Carlo III.

Mercoledì 22 luglio dalle ore 18 alle 21, con i cittadini per un’azione dimostrativa di pulizia delle “Casermette” per chiedere al Comune di Caserta di assicurare la pubblica fruizione dell’area, anche affidando la gestione alle associazioni di volontariato secondo le modalità previste dalla legge.

Si invitano i partecipanti a munirsi di guanti e sacchi per la spazzatura.

Info: villettapadreplocaserta@gmail.com

Con la partecipazione del ‘Servizio Volontariato Giovanile Caserta’

Agesci Zona Caserta, Arci Caserta, Borghi Del Belvedere, Caserta Cambia Caserta, Caserta Città Di Pace, Caserta Città Viva, Comitato Cittadino Sala, Comitato in cammino per la pace e i diritti umani, Comitato Villa Giaquinto, Comitato Macrico Verde, Csa Ex Canapificio, Greencare Caserta, Italia Nostra, Laboratorio Millepiani, La Lunapiena, Legambiente, Lipu, Piedibus, Spazio Donna, Uisp, Wwf

I Cittadini socialmente impegnati:

Corradino Comella, Teresa Fenzi Socia Legambiente, Rosanna Frese, Cesare
Trematore socio di Cittadinanza Attiva, Chiara Stella Zoena, Giuseppina Zoena

Le Casermette – V.le Carlo III Caserta, angolo C.so A. De Gasperi San Nicola la Strada

#casermette #galoppatoi #Caserta #Associazioni

AGENDA MANIFESTAZIONI | 22 luglio 2020, 08:30

Tutti gli appuntamenti e manifestazioni da mercoledì 22 a domenica 26 luglio in Riviera e Côte d'Azur



MERCOLEDÌ 22 LUGLIO

SANREMO

10.00. Regate veliche cl. 420 a cura dello Yacht Club Sanremo. Specchio acqueo antistante la città, fino a giovedì 23 luglio

18.30. Per #Sanremofamusica, intrattenimento musicale a cura di Linda Blumen in Piazza Brescia

20.00. Per #Sanremofamusica, Dj Set in Piazza San Siro

20.15-23.00. Torneo a 6 '25esimo 'Città di Sanremo'. Bagni Italia, fino all'8 agosto (i dettagli a questo link)

21.00. 'Family Circus': Circus Time con 'Le Cirque du Chef'. Villa Nobel, prenotazioni QUI

VENTIMIGLIA

18.00. Visita guidata ai Giardini Botanici Hanbury tra i profumi e i colori della rigogliosa vegetazione mediterranea ed esotica, che caratterizza il parco + al termine aperitivo presso il punto di ristoro prospiciente al mare (ingresso, visita guidata, aperitivo 20 euro a persona). Ritrovo all'ingresso del parco, prenotazioni giorno precedente allo 0184 229507

18.45-20.45. Possibilità di pedalare a ritmo di musica su nuovissime bici di spinning a cura della Arrows Spinning Team, guidata da Fabio Mercenaro. Marco Polo Beach, info e prenotazioni al numero 329 2549670 (il lunedì, mercoledì e venerdì di luglio e agosto)

BORDIGHERA 16.30. Escursione da Bordighera a Sasso, tra Africa ed Amazonia: nel palmeto, percorrendo il 'beodo' restaurato, e poi passando accanto al torrentello in un ambiente da giungla amazzonica, per poi giungere del delizioso borgo di Sasso (7 euro). Ritrovo davanti alla chiesa di Sant'Ampelio, info 338 1375423 (tutti i mercoledì sino al 2 settembre)

20.45-24.00. 'Bordilandia Park': spazio dedicato ai bambini, con i giochi gonfiabili e attività per ogni fascia d'età. Piazzale Mediterraneo sulla passeggiata a mare, fino al 9 settembre (feriali 20.45/24.00, festivi e prefestivi 20.30/1.00)

TAGGIA

21.00. Per il festival internazionale di musica classica 'Frequenze 20.0', concerto di musica sacra con la soprano giapponese Azusa Kubo e Giorgio Revelli al clavicembalo. Oratorio della S.S. Trinità a Taggia

RIVA LIGURE

21.00. Ruota panoramica in Piazza Ughetto

DIANO MARINA

21.30. Estate in FiloAnimazione 2020: musica, karaoke, animazione tramite filodiffusione a cura di Gianni Rossi. Passeggiata a mare (tutti i lunedì, mercoledì e venerdì nei mesi estivi di luglio e agosto)

SAN BARTOLOMEO AL MARE

9.00-10.00. Ginnastica del risveglio in Largo Scofferi (lunedì, mercoledì e venerdì di tutto il mese di luglio)

21.30-23.00. 'Estate Diffusa': spettacoli e intrattenimento senza palco e sedie ma con una cabina di regia in Piazza Torre Santa Maria e un impianto di filo diffusione e streaming. Dal lunedì al venerdì con Riccardo Ghigliazza e Paolo Bianco, nel weekend con Enrico Balsamo. Lungomare delle Nazioni (i dettagli delle serate a questo link)

FRANCIA

ANTIBES

21.00. Jammin' Summer Session: concerto dei 'Minuit 10'. Pinède Gould, Boulevard Edouard Baudoin (più info)

Musei e Biblioteche

Ventimiglia

- 8.30-19.30. Apertura del Museo Preistorico dei Balzi Rossi e zona archeologica (da martedì a domenica), info 0184 38113

- 9.00-17.00. Apertura Museo Civico Archeologico 'Girolamo Rossi' in via Verdi 41 (da martedì a giovedì h 9/12.30-15/17, venerdì h 9/12.30-21/23, sabato h 9/12.30, domenica h 21/23, prima e terza domenica del mese h 10/12.30, chiuso lunedì)), 0184 351181

- 9.30-19.00. Apertura dei Giardini Botanici Hanbury in Corso Montecarlo 43 a La Mortola, info 0184 229507 (tutti i giorni)

Bordighera

- 9.00-17.00. Apertura della Biblioteca Civica Internazionale di Bordighera secondo l'orario estivo (dal lunedì al sabato)

Diano Marina

- 9.00-23.00. Apertura del Museo civico del Lucas Bormani (h 9/12-21/23). Palazzo del Parco, Corso Garibaldi 60, info (0183 497621)

Dolceacqua

10.00-17.30. Apertura del Castello Doria di Dolceacqua (tutti i giorni), info 0184 229507

Triora

- 10.30-18.30. Apertura del museo etnografico e della stregoneria di Triora (tutti i giorni, h 10.30/12-15/18.30)

WORK IN PROGRESS...

GIOVEDI' 23 LUGLIO

SANREMO

10.00. Ultimo giorno delle Regate veliche cl. 420 a cura dello Yacht Club Sanremo. Specchio acqueo antistante la città

16.30. Visita guidata della 'Pigna': la Piazza della Cattedrale di San Siro, la città Medioevale, belvedere dei Giardini Regina Elena, porte di Santa Maria, Piazza Capitolo, Piazza Santa Brigida e Piazza dei Dolori (7 euro). Ritrovo davanti alla concattedrale di San Siro, info 338 1375423 (tutti i giovedì fino al 19 settembre)

18.30. Buca Cena Open Time: Tapas liguri e non accompagnate da vini, cocktail alcolici e analcolici, serviti direttamente nella suggestiva terrazza affacciata sui campi da golf. Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, info 0184 557 442

20.00. Per #Sanremofamusica, intrattenimento musicale a cura di Mauro Vero Guitar and Grooves Action popular musica. Via Piave

20.00. Per #Sanremofamusica, Radioacoustic in piazza Eroi, zona statua Siro Carli

20.15-23.00. Torneo a 6 '25esimo 'Città di Sanremo'. Bagni Italia, fino all'8 agosto (i dettagli a questo link)

21.30. Per Cinema sotto le Stelle, proiezione film 'Room'. Piazza Santa Brigida, ingresso libero

21.30. 'Ma i Beatles conoscevano Telemann?': concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. Villa Ormond (più info)

IMPERIA

21.00. Per le Serate Leonardiane, Concerto d'organo con l'Organista Joerg Abbing. A cura dell'associazione Culturale Provinciale Opera 20. Basilica Concattedrale di San Maurizio in Piazza Duomo

21.15. Per la Rassegna Letteraria 'Un Libro aperto – La Cultura ci salverà', Sara Rodolao presenta il suo ultimo libro 'Il richiamo delle radici'. A cura dell'Associazione di Promozione Sociale e Culturale Settecinque. Piazzetta di fronte al Black Horse in via Antica dell'Ospizio

BORDIGHERA

20.30-23.30. Visita alla storica sede ed al Piccolo Museo del Mare, il Grande Diorama, di circa 30 mq, costruito da Fulvio Debenedetti con materiale di riciclo. Società di Mutuo Soccorso fra Pescatori, in Via Circonvallazione 8 nella città Alta, ingresso libero (giovedì e domenica)

20.45-24.00. 'Bordilandia Park': spazio dedicato ai bambini, con i giochi gonfiabili e attività per ogni fascia d'età. Piazzale Mediterraneo sulla passeggiata a mare, fino al 9 settembre (feriali 20.45/24.00, festivi e prefestivi 20.30/1.00)

21.30-23.30. 'Le Stelle d'Estate': serata di osservazione astronomica. Lungomare Argentina, spiaggia libera in prossimità dello stabilimento Corallo (turni ogni mezz'ora, massimo 15 persone a turno. Partecipazione libera fino ad esaurimento posti disponibili)

OSPEDALETTI

21.30. Spettacolo di ballo a cura di Lumi Eventi nell'Auditorium Comunale

TAGGIA ARMA

16.00-23.00. 'Artigianato sotto le stelle': fiera promozionale con Mercatino di Artigianato e Artistico. Lungomare

21.10. '3 cuori e uno schermo': cinematografo all'aperto con proiezione del film 'Perfetti sconosciuti'. Piazzale Lentisco, ingresso libero

RIVA LIGURE

21.00. Ruota panoramica in Piazza Ughetto

21.15. Per 'Sale in Zucca 2020', presentazione libro 'Zukki – Diario di una zucca felice' di Renata Cantamessa (Fata Zucchina), Tiziano Rivero e Comunità Zucca di Rocchetta di Cengio. Piazza Ughetto

SAN BARTOLOMEO AL MARE

21.30-23.00. 'Estate Diffusa': spettacoli e intrattenimento senza palco e sedie ma con una cabina di regia in Piazza Torre Santa Maria e un impianto di filo diffusione e streaming. Dal lunedì al venerdì con Riccardo Ghigliazza e Paolo Bianco, nel weekend con Enrico Balsamo. Lungomare delle Nazioni (i dettagli delle serate a questo link)

ENTROTERRA

DIANO CASTELLO

21.00. 'Giroborgo': tour guidato alla scoperta dell'antico borgo di Diano Castello (7 euro, gratuita per i ragazzi sotto i 16 anni). Ritrovo in Via Meloria 1, sotto le logge (mascherina obbligatoria), ogni giovedì fino al 31 agosto, info 333 4775965

FRANCIA

NICE

20.00. Jazz'Art Lympia: concerto di Ophélie & The Gobi Jazz Band. Espace Lympia. Boulevard Stalingrad 52 (più info)

Musei e Biblioteche

Ventimiglia

- 8.30-19.30. Apertura del Museo Preistorico dei Balzi Rossi e zona archeologica (da martedì a domenica), info 0184 38113

- 9.00-18.00. Apertura dell'Area archeologica di Nervia, Ventimiglia (giovedì, sabato e domenica), info 0184 252320

- 9.00-17.00. Apertura Museo Civico Archeologico 'Girolamo Rossi' in via Verdi 41 (da martedì a giovedì h 9/12.30-15/17, venerdì h 9/12.30-21/23, sabato h 9/12.30, domenica h 21/23, prima e terza domenica del mese h 10/12.30, chiuso lunedì) , 0184 351181

- 9.30-19.00. Apertura dei Giardini Botanici Hanbury in Corso Montecarlo 43 a La Mortola, info 0184 229507 (tutti i giorni)

Bordighera

- 9.00-13.00. Apertura della Biblioteca Civica Internazionale di Bordighera secondo l'orario estivo (dal lunedì al sabato)

- 9.00-13.00. Apertura del Museo Clarence Bicknell dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri in Via Romana 39 (martedì e giovedì h 9/13, sabato h 13/17), info 0184263601

Diano Marina

- 9.00-23.00. Apertura del Museo civico del Lucas Bormani (h 9/12-21/23). Palazzo del Parco, Corso Garibaldi 60, info (0183 497621)

Dolceacqua

- 10.00-17.30. Apertura del Castello Doria di Dolceacqua (tutti i giorni), info 0184 229507

- 14.00-16.00. Apertura della Biblioteca Civica e del Museo del Soldatino e delle Memorabilia. Palazzo Luigina Garosio in via Doria 10, info 347 2774689

Triora

- 10.30-18.30. Apertura del museo etnografico e della stregoneria di Triora (tutti i giorni, h 10.30/12-15/18.30)

VENERDI' 24 LUGLIO

SANREMO

16.30. Alla scoperta dei Parchi di Sanremo e del Museo del Fiore accompagnati da una guida ambientale di 'Liguria da Scopire' (7 euro). Ritrovo davanti all'entrata della nuova stazione ferroviaria, info 338 1375423 (tutti i venerdì sino all'11 settembre)

18.00. Presentazione del libro 'L'Apocalisse di Giovanni alla luce dell'insegnamento di René Guénon' a cura di Sergio Castellino, pubblicato da Lo Studiolo. Introduce l'autore Fabio La Cola, in arte Freddy Colt, musicista e saggista, patron delle Edizioni Lo Studiolo. Spazio antistante la libreria La Fenice libri in piazza Muccioli

18.30 & 21.15. Buca Cena Open Time: Tapas liguri e non accompagnate da vini, cocktail alcolici e analcolici, serviti direttamente nella suggestiva terrazza affacciata sui campi da golf. Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, info 0184 557 442

18.30. Presentazione libro di Alberto Pezzini intitolato 'Il libraio. La prima avventura di Gianni Prati: libraio per destino'. Dialoga con lo scrittore Daniela Cassini e Anna Maria Castellana. Osteria La Ciotola, via S. Stefano 4, all'ingresso della Pigna, nel rispetto delle norme di sicurezza prenotazione al numero 338 4477160

18.30. Per #Sanremofamusica, Dj Set dj set by Qltura w/ Michele Guida in Piazza Brescia

18.30. Per #sanremofamusica, dj set di James Falco in via Corradi

20.00. Per #sanremofamusica, intrattenimento musicale del duo acustico Pan Pumata in piazza San Siro

20.15-23.00. Torneo a 6 '25esimo 'Città di Sanremo'. Bagni Italia, fino all'8 agosto (i dettagli a questo link)

20.30. Per #sanremofamusica, intrattenimento musicale dei 'Soul Engine' in via Gioberti

21.00. Per #sanremofamusica, intrattenimento musicale a cura dei Nuovi Solidi, Battisti tribute band, in piazza Colombo

21.00. Per #Sanremofamusica, intrattenimento musicale a cura del 'Mauro Vero & Doc' al Porto vecchio

21.00. Musical per bambini 'Alice nel Paese delle Meraviglie' a cura di Unogas Energia. Villa Nobel, prenotazioni QUI

21.00. Cena di gala al Roof Garden del Casinò in occasione della 'Sanremo Tennis&Padel Challenge' (più info)

21.30. Concerto della 'Giovane Orchestra della Riviera dei Fiori – Note Libere'. Villa Ormond Villa Ormond. prenotazioni QUI

IMPERIA

18.30. Cerimonia di 'issabandiera' de 'La Bandiera del Mediterraneo' sull'imbarcazione 'Mediterranea' ormeggiata al molo P posto 7 della marina di Porto Maurizio (più info)

19.00. Convegno 'Cambiamenti Climatici' a cura di Luca Mercalli. Villa Faravelli, Viale Matteotti 151

21.30. Per la Rassegna Libraria 'Il Parasio si tinge di giallo', incontro con Davide Bergo a cura dell'Associazione Circolo Parasio. Piazza Pagliari al Parasio

VENTIMIGLIA

18.45-20.45. Possibilità di pedalare a ritmo di musica su nuovissime bici di spinning a cura della Arrows Spinning Team, guidata da Fabio Mercenaro. Marco Polo Beach, info e prenotazioni al numero 329 2549670 (il lunedì, mercoledì e venerdì di luglio e agosto)

BORDIGHERA

20.45-24.00. 'Bordilandia Park': spazio dedicato ai bambini, con i giochi gonfiabili e attività per ogni fascia d'età. Piazzale Mediterraneo sulla passeggiata a mare, fino al 9 settembre (feriali 20.45/24.00, festivi e prefestivi 20.30/1.00)

OSPEDALETTI

21.30. Spettacolo per bambini 'I sogni son desideri' a cura del Teatro dei Mille Colori. Piazza San Giovanni

TAGGIA ARMA

16.30. 'Il convento dei R.R. Padri Domenicani a Taggia': visita guidata gratuita della parte medievale del centro storico e del Convento dei Padri Domenicani di Taggia (ingresso convento 5 euro). Ritrovo a Taggia al capolinea bus in Piazza IV Novembre alle 16.30, info 338 6913335

21.10. '3Cuori e uno Schermo': cinematografo all'aperto con proiezione del film d'animazione 'Hotel Transylvania 2'. Piazza Tiziano Chierotti, ingresso libero

RIVA LIGURE

21.00. Ruota panoramica in Piazza Ughetto

21.30. Per 'Il Carro della Musica', spettacolo itinerante Uno Band con Musica Pop Rock. Piazza Ughetto

DIANO MARINA

21.30. Estate in FiloAnimazione 2020: musica, karaoke, animazione tramite filodiffusione a cura di Gianni Rossi. Passeggiata a mare (tutti i lunedì, mercoledì e venerdì nei mesi estivi di luglio e agosto)

SAN BARTOLOMEO AL MARE

9.00-10.00. Ginnastica del risveglio in Largo Scofferi (lunedì, mercoledì e venerdì di tutto il mese di luglio)

21.30-23.00. 'Estate Diffusa': spettacoli e intrattenimento senza palco e sedie ma con una cabina di regia in Piazza Torre Santa Maria e un impianto di filo diffusione e streaming. Dal lunedì al venerdì con Riccardo Ghigliazza e Paolo Bianco, nel weekend con Enrico Balsamo. Lungomare delle Nazioni (i dettagli delle serate a questo link)

CERVO

20.30 & 21.30. 57° Festival Internazionale di Musica da camera di Cervo, il Paolo Fresu Trio in 'Tempo di Chet': Paolo Fresu – tromba, flicorno, effetti, Dino Rubino – pianoforte, flicorno, Marco Bardoscia - contrabbasso (più

info). Sagrato dei Corallini (serata nel pieno rispetto delle norme di sicurezza relative al contenimento del contagio da Covid-19)

ENTROTERRA

BADALUCCO

17.00. Workshop di Scrittura Creativa all'aperto a cura di Gianmarco Parodi in piazza della Chiesa

FRANCIA

ANTIBES

21.00. Jammin' Summer Session: concerto del 'EYM Trio'. Pinède Gould, Boulevard Edouard Baudoin (più info)

MONACO

20.30. Spettacolo teatrale dal titolo 'Conversazione su ritratti e autoritratti' con Fabrice Luchini. Salle Garnier dell'Opera di Monte-Carlo (più info)

21.30. Per i '50 anni del Fort Antoine', concerto di Adélaïde Ferrière, percussioni, e di Jean-Etienne Sotty, fisarmonica. In programma: Xenakis, Donatoni, Alvarez, Gubaidulina, Kagel, evento organizzato dal Printemps des Arts di Monte-Carlo. Fort Antoine (più info)

Musei e Biblioteche

Imperia

17.00-22.00. Apertura del Museo Navale in via Scarincio, info 0183 651363 (tutti i sabati di luglio ed agosto)

Ventimiglia

- 8.30-19.30. Apertura del Museo Preistorico dei Balzi Rossi e zona archeologica (da martedì a domenica), info 0184 38113

- 9.00-23.00. Apertura Museo Civico Archeologico 'Girolamo Rossi' in via Verdi 41 (da martedì a giovedì h 9/12.30-15/17, venerdì h 9/12.30-21/23, sabato h 9/12.30, domenica h 21/23, prima e terza domenica del mese h 10/12.30, chiuso lunedì), 0184 351181

- 9.30-19.00. Apertura dei Giardini Botanici Hanbury in Corso Montecarlo 43 a La Mortola, info 0184 229507 (tutti i giorni)

Bordighera

- 9.00-13.00. Apertura della Biblioteca Civica Internazionale di Bordighera secondo l'orario estivo (dal lunedì al sabato)

Diano Marina

- 9.00-23.00. Apertura del Museo civico del Lucas Bormani (h 9/12-21/23). Palazzo del Parco, Corso Garibaldi 60, info (0183 497621)

Dolceacqua

- 10.00-17.30. Apertura del Castello Doria di Dolceacqua (tutti i giorni), info 0184 229507

- 14.00-16.00. Apertura della Biblioteca Civica e del Museo del Soldatino e delle Memorabilia. Palazzo Luigina Garoscio in via Doria 10, info 347 2774689

Triora

- 10.30-18.30. Apertura del museo etnografico e della stregoneria di Triora (tutti i giorni, h 10.30/12-15/18.30)

SABATO 25 LUGLIO

SANREMO

10.30. 'Sanremo Tennis&Padel Challenge': tornei di tennis e padel al Campo Tennis del Solaro, anche domani (più info)

17.00-19.30. Apertura della Villa Romana della Foce, nota anche come Villa Matutia: sito archeologico con i resti di una dimora signorile di epoca romana e con annesso un complesso termale. Via S. Rocco lungo la pista ciclabile a ridosso del muro sud del Cimitero Monumentale della Foce

18.30. Buca Cena Open Time: Tapas liguri e non accompagnate da vini, cocktail alcolici e analcolici, serviti direttamente nella suggestiva terrazza affacciata sui campi da golf. Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, info 0184 557 442

20.15-23.00. Torneo a 6 '25esimo 'Città di Sanremo'. Bagni Italia, fino all'8 agosto (i dettagli a questo link)

21.00. Musical per bambini 'Alice nel Paese delle Meraviglie' a cura di Unogas Energia. Villa Nobel, prenotazioni QUI

IMPERIA

8.00. Escursione sul Sentiero degli Alpini tra boschi di larici e bastionate calcaree ricche di fossili in compagnia delle guide GAE Marina Caramellino e Barbara Campanini. Ritrovo al parcheggio dell'Agnesi di Imperia, info 337 1066940

21.30. Per 'Teatro a mare', spettacolo di cabaret con Daniele Raco in Piazza San Giovanni

VENTIMIGLIA

10.00 & 14.00. Tour guidati in Canoa e Snorkeling con partenza dai Giardini Hanbury a cura dell'ASD Pianeta Blu di Ventimiglia in collaborazione con gli Hanbury e la Coop Omnia + al termine relax al baretto dei Giardini e Tour libero del parco (sabati e domeniche di giugno, luglio, agosto e settembre). Info 347 1012896 (più info)

18.00. 'Non solo Spiaggia 5': la giornalista e scrittrice Donatella Alfonso presenta il libro 'Ai tempi del virus' (ed. All Around). Sede della SOMS in via della Pace di Grimaldi Superiore, ingresso libero

BORDIGHERA

8.00-13.00. Mercato 'Campagna Amica' di Coldiretti al Parco Hotel in via I Maggio (ogni sabato)

10.00 & 14.00. Tour guidati in Canoa e Snorkeling con partenza dai Giardini Hanbury a cura dell'ASD Pianeta Blu di Ventimiglia in collaborazione con gli Hanbury e la Coop Omnia + al termine relax al baretto dei Giardini e Tour libero del parco (sabati e domeniche di giugno, luglio, agosto e settembre). Info 347 1012896 (più info)

16.30. Facile passeggiata guidata, nei luoghi dipinti e frequentati da Claude Monet a Bordighera (7 euro). Ritrovo davanti all'ufficio lat di Bordighera, info 338 1375423 (tutti i sabati fino al 5 settembre)

20.30-1.00. 'Bordilandia Park': spazio dedicato ai bambini, con i giochi gonfiabili e attività per ogni fascia d'età. Piazzale Mediterraneo sulla passeggiata a mare, fino al 9 settembre (feriali 20.45/24.00, festivi e prefestivi 20.30/1.00)

21.30. La Banda Osiris e Telmo Pievani in 'Aquadueo, Un pianeta molto liquido': serata inaugurale del Perinaldo Festival 'Terre di confine', XIV edizione. Giardini Lowe, prenotazione obbligatoria via whatsapp al numero +39 366 9730066 (locandina)

OSPEDALETTI

21.30. Per Musica in Piazza, esibizione del duo formato da Vitaliano Gallo e Maria Cristina Noris dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo dal titolo 'Circuito intorno alla musica italiana e straniera'. Piazza San Giovanni

TAGGIA ARMA

11.00-18.00. Seminario teatrale con Alberto Giusta. Sede del Teatro del Banchéro, Via Soleri 12, posti limitati, anche domani, per iscrizione e costi +39 333 282 0196 (più info)

21.10. '3 Cuori e uno Schermo': cinematografo all'aperto con proiezione del film 'La Donna elettrica'. Piazza Cavour, ingresso libero

21.00. 'Le Quattro Intramontabili Stagioni' di Antonio Vivaldi: concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo' in collaborazione con l'associazione 'Gente Comune' di Arma di Taggia. Sagrato della Chiesa di San Giuseppe e Sant'Antonio, ingresso limitato secondo le normative Covid-19

RIVA LIGURE

21.00. Ruota panoramica in Piazza Ughetto

21.15. 'Ina man de giancu!': commedia dialettale in tre atti di F. Dettamanti, con adattamento e traduzione in sanremasco e regia di Anna Blangetti. A cura della Compagnia Stabile Città di Sanremo. Piazzale a mare, ingresso libero

DIANO MARINA

21.30. Galà della Lirica - Premio Città di Diano Marina a Renata Scotto: riconoscimento alla carriera e concerto con Linda Campanella (soprano) e Matteo Peirone (basso). Villa Scarsella, ingresso da via Cavour (15 euro), info 338 1118108

SAN BARTOLOMEO AL MARE

21.30-23.00. 'Estate Diffusa': spettacoli e intrattenimento senza palco e sedie ma con una cabina di regia in Piazza Torre Santa Maria e un impianto di filo diffusione e streaming. Dal lunedì al venerdì con Riccardo Ghigliazza e Paolo Bianco, nel weekend con Enrico Balsamo. Lungomare delle Nazioni (i dettagli delle serate a questo link)

ENTROTERRA

BADALUCCO

10.00. 'En Plein Air': pittori in paese a cura dell'associazione Liguria-Russia

19.00. Per il 'Badalucco Book Festival 2020', Alberto Pezzini presenta il libro 'Il Libraio'. Conduce Barbara Mela. Piazzetta di Nostra Signora della Misericordia (U Ciazza)

BAJARDO

18.00. 'Affabulando in Castel Bajardo': Freddy Colt illustra il tema 'Il Saladino e il Crociato: dialogo o scontro tra civiltà' con riferimento al poema del XIII secolo 'L'Ordène de Chevalerie' da lui tradotto. Letture affidate alla voce del giovane attore sanremese Lorenzo Trabucco. Chiesa terremotata di San Niccolò

DOLCEACQUA

19.30 Game di improvvisazione teatrale con 'Le Onde Ribelli': Format comico, interattivo con il pubblico. Piazza Mauro, ingresso ad offerta libera

TERZORIO

18.30. 'Spiritum, il Respiro della Terra': inaugurazione mostra personale di Elysia Athanatos a cura di Eleonora Frattarolo + Performance di canto armonico con Giorgio Lombardi e Marina Michieletti + Incontro e sopralluogo alle terre bianche con Danilo Rigon + Aperitivo. TTT Gallery, Via Filippi e Vico Cian, ingresso libero

TRIORA

17.30. Cammino esperienziale all'albero dal grande occhio con Jack the Green

Musei e Biblioteche

Sanremo

- 9.00-12.00. Apertura della Piccola Biblioteca della Pigna sita in piazza Capitolo 5 (martedì h 15/18 e il sabato h 9/12)

Imperia

- 17.00-22.00. Apertura del M.A.C.I. a Villa Faravelli, info 0183 297927 (tutti i sabati di luglio e agosto)

Ventimiglia

- 8.30-19.30. Apertura del Museo Preistorico dei Balzi Rossi e zona archeologica (da martedì a domenica), info 0184 38113

- 9.00-18.00. Apertura dell'Area archeologica di Nervia, Ventimiglia (giovedì, sabato e domenica), info 0184 252320

- 9.00-12.30. Apertura Museo Civico Archeologico 'Girolamo Rossi' in via Verdi 41 (da martedì a giovedì h 9/12.30-15/17, venerdì h 9/12.30-21/23, sabato h 9/12.30, domenica h 21/23, prima e terza domenica del mese h 10/12.30, chiuso lunedì), 0184 351181

- 9.30-19.00. Apertura dei Giardini Botanici Hanbury in Corso Montecarlo 43 a La Mortola, info 0184 229507 (tutti i giorni)

Bordighera

- 9.00-13.00. Apertura della Biblioteca Civica Internazionale di Bordighera secondo l'orario estivo (dal lunedì al sabato)

- 13.00-17.00. Apertura del Museo Clarence Bicknell dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri in Via Romana 39 (martedì e giovedì h 9/13, sabato h 13/17), info 0184263601

Diano Marina

- 9.00-13.00. Apertura del Museo civico del Lucas Bormani. Palazzo del Parco, Corso Garibaldi 60, info (0183 497621)

Dolceacqua

- 10.00-17.30. Apertura del Castello Doria di Dolceacqua (tutti i giorni), info 0184 229507

Triora

- 10.30-18.30. Apertura del museo etnografico e della stregoneria di Triora (tutti i giorni, h 10.30/12-15/18.30)

DOMENICA 26 LUGLIO

SANREMO

10.30. 'Sanremo Tennis&Padel Challenge': tornei di tennis e padel (premiazioni alle h 20). Campo Tennis del Solaro (più info)

18.30. Buca Cena Open Time: Tapas liguri e non accompagnate da vini, cocktail alcolici e analcolici, serviti direttamente nella suggestiva terrazza affacciata sui campi da golf. Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, info 0184 557 442

20.15-23.00. Torneo a 6 '25esimo 'Città di Sanremo'. Bagni Italia, fino all'8 agosto (i dettagli a questo link)

20.30. Per #sanremofamusica, intrattenimento musicale a cura della 'The Brilliant Tina Linetti's. Via Gioberti

21.30. Spettacolo teatrale 'E pensare che c'era Giorgio Gaber' di e con Andrea Scanzi (15 euro). Villa Nobel, prenotazioni QUI

IMPERIA

21.30. Per Cinema all'aperto, proiezione film 'Una notte al museo 2 – La fuga' in Piazza San Giovanni, ingresso libero

VENTIMIGLIA

10.00 & 14.00. Tour guidati in Canoa e Snorkeling con partenza dai Giardini Hanbury a cura dell'ASD Pianeta Blu di Ventimiglia in collaborazione con gli Hanbury e la Coop Omnia + al termine relax al baretto dei Giardini e Tour libero del parco (sabati e domeniche di giugno, luglio, agosto e settembre). Info 347 1012896 (più info)

BORDIGHERA

20.30-23.30. Visita alla storica sede ed al Piccolo Museo del Mare, il Grande Diorama, di circa 30 mq, costruito da Fulvio Debenedetti con materiale di riciclo. Società di Mutuo Soccorso fra Pescatori, in Via Circonvallazione 8 nella città Alta, ingresso libero (giovedì e domenica)

20.30-1.00. 'Bordilandia Park': spazio dedicato ai bambini, con i giochi gonfiabili e attività per ogni fascia d'età. Piazzale Mediterraneo sulla passeggiata a mare, fino al 9 settembre (feriali 20.45/24.00, festivi e prefestivi 20.30/1.00)

21.30. Concerto della pianista, compositrice e arrangiatrice Veronica Rudian. Musiche di Veronica Rudian. Giardini Lowe, ingresso ad offerta libera a favore della Croce Rossa Italiana, Sezione di Bordighera

OSPEDALETTI

21.30. 'Stelle sul mare': osservazione astronomica a cura dell'associazione Stellaria di Perinaldo. Piazzale al Mare (in caso di maltempo la serata si svolgerà all'interno de La Piccola, sala polivalente nell'ex scalo merci)

TAGGIA ARMA

8.00-23.00. Fiera di Sant'Erasmus: Fiera Tradizionale che si ripete ogni anno in occasione dei festeggiamenti di Sant'Erasmus, lungomare

10.00-17.00. Seminario teatrale con Alberto Giusta. Sede del Teatro del Banchéro, Via Soleri 12, posti limitati, anche domani, per iscrizione e costi +39 333 282 0196 (più info)

10.00-17.00. 'Alla scoperta dell'Italia Liguria – 2020' (progetto internazionale): giornata di chiusura della mostra d'arte a cura dell'associazione Liguria – Russia con concerto di Open Orchestra. Convento di San Domenico

16.15. Festa di Sant'Erasmus: partenza del Vescovo a bordo di un gozzo per benedizione delle barche, davanti capo dell'Arma e posa di una corona in corrispondenza di Sant'Erasmus degli Abissi messa con autorità (h 17.30) + processione della statua in spiaggia e a bordo di un gozzo lungo la costa di Arma di Taggia

21.30. Per la Festa di Sant'Erasmus, spettacolo luci itineranti: due coppie di trampolieri luminosi danzano lungo la passeggiata mare accompagnati da famose colonne sonore. Piazza Chierotti

20.30. Giochi Gonfiabili in tutta sicurezza con assistenza utenti: un'arca attrezzata con scivoli, castelli e percorsi gonfiabili per il divertimento di tutti i bambini. Piazza Santissima Trinità, ingresso gratuito

RIVA LIGURE

21.00. Ruota panoramica in Piazza Ughetto

21.15. Per Cinema All'aperto, proiezione film 'Alice attraverso lo specchio'. Piazza Ughetto

SAN BARTOLOMEO AL MARE

21.30-23.00. 'Estate Diffusa': spettacoli e intrattenimento senza palco e sedie ma con una cabina di regia in Piazza Torre Santa Maria e un impianto di filo diffusione e streaming. Dal lunedì al venerdì con Riccardo Ghigliazza e Paolo Bianco, nel weekend con Enrico Balsamo. Lungomare delle Nazioni (i dettagli delle serate a questo link)

ENTROTERRA

DOLCEACQUA

9.00-19.00. Mercatino del Biologico in Piazza Mauro e Piazza Garibaldi

16.30. Visita ai siti di maggior interesse storico: il Ponte Vecchio, la Parrocchiale di Sant'Antonio Abate, il Palazzo Luigina Garoscio con la Pinacoteca Morscio e la Biblioteca Civica, il Castello Doria. Al termine, degustazione del rinomato Rossese e dei prodotti tipici locali presso l'Enoteca Regionale della Liguria (visita guidata e degustazione 10 euro). Ritrovo davanti all'Ufficio IAT, prenotazione obbligatoria entro il giorno precedente al 337 1004228

21.30. 'Vi racconto il mio Mudu': Uccio De Santis Show preceduto da Incantesimi con Gaspar e Serena. Piazza Mauro, entrata libera

LUCINASCO

16.00. Per 'Musica nei Castelli', Fabio Rinaudo & Claudio De Angeli in 'Racconti di Cornamusa.... Antichi Suoni dell'Aria'. Musiche dall'Irlanda, Francia e Nord Italia con la partecipazione di Cristina Rovaldi (voce). Chiesa della Maddalena

PERINALDO

21.00 & 22.30. Per il Perinaldo Festival 'Terre di confine', XIV edizione, protagonista il fisarmonicista Francois Parisi con lo spettacolo 'Musette, une histoire d'immigration et de frontières'. Piazza San Nicolò (Iocandina)

PIETRABRUNA

8.30. Escursione al monte Follia dove si coltivava la lavanda. A cura di UISP Imperia. Ritrovo in piazza del paese (più info)

PIGNA

15.30. Riapertura dell'Agriturismo Le Caprette del Parco: inaugurazione con laboratorio di formaggi, proposta gastronomiche nuove e per i piccini il libro un libro don i disegni di Liberese da colorare, per info 335 5933440

TRIORA

10.30. Visita guidata nel centro storico a cura di Raffaella Asdente con partenza all'entrata del borgo

11.00-17.00. 'Scrivere Triora': laboratorio di narrazione a cielo aperto basato sulla scrittura di Narrativa Fantastica a cura dello scrittore Gianmarco Parodi (h 11/13-15/17) + tour serale dopo cena sui luoghi dei romanzo di Parodi 'Tria Ora' ambientati a Triora (h 20.30/22.30)

18.30. Ca' di spiriti' (aperiteatro): un viaggio alla scoperta di Triora, nel periodo della caccia alle streghe

Musei e Biblioteche

Imperia

- 17.00-22.00. Apertura di Villa Grock e del Museo del Clown (tutte le domeniche di luglio ed agosto). Villa Grock in via Fanny Roncati, info 0184/544633

Ventimiglia

- 8.30-19.30. Apertura del Museo Preistorico dei Balzi Rossi e zona archeologica (da martedì a domenica), info 0184 38113

- 9.00-18.00. Apertura dell'Area archeologica di Nervia, Ventimiglia (giovedì, sabato e domenica), info 0184 252320

- 9.30-19.00. Apertura dei Giardini Botanici Hanbury in Corso Montecarlo 43 a La Mortola, info 0184 229507 (tutti i giorni)

- 21.00-23.00. Apertura Museo Civico Archeologico 'Girolamo Rossi' in via Verdi 41 (da martedì a giovedì h 9/12.30-15/17, venerdì h 9/12.30-21/23, sabato h 9/12.30, domenica h 21/23, prima e terza domenica del mese h 10/12.30, chiuso lunedì), 0184 351181

Dolceacqua

- 10.00-17.30. Apertura del Castello Doria di Dolceacqua (tutti i giorni), info 0184 229507

Triora

- 10.30-18.30. Apertura del museo etnografico e della stregoneria di Triora (tutti i giorni, h 10.30/12-15/18.30)

Sanremo News e Imperia News non si assumono responsabilità alcuna per ogni eventuale cambiamento degli eventi e delle date riportate

Redazione

Riunioni, scontri, l'ombra del Dipartimento. Sono giorni caldissimi

di **Giorgio Mareta**
ROMA

La "bozza della discordia" circola da almeno dieci giorni. È stata diffusa in modo che i principali attori - politici, atleti e presidenti - potessero farsi un'idea e riportare a Vincenzo Spadafora, titolare del dicastero, le perplessità su una riforma dello sport che sembra avere nemici che sostengono. Ieri il ministro dello Sport e delle Politiche Giovanili ha incontrato i colleghi del Movimento 5 Stelle. (L'ex sottosegretario Valente ha chiesto «alcune modifiche sostanziali al testo che rispettino i principi della delega») e gli enti di promozione sportiva. Oggi c'è il meeting con l'altro partito di governo, il Pd, quasi in contemporanea (ore 11) con la riunione informale dei 44 presidenti delle federazioni insieme a Malagò ma senza Spadafora, presso la sede del Coni. Poi l'esecutivo tenterà un dialogo con le opposizioni. Nel frattempo, con frequenza quotidiana, vanno avanti le riunioni tecniche: sono giornate intense di consultazioni, a volte il destino di una riforma dipende dalla posizione di una virgola. Il testo unico di 124 pagine, da approvare entro l'8 novembre in Consiglio dei Ministri, si pone come obiettivo non dichiarato di aprire lo sport "come una scatoletta di sardine". Un'espressione che Beppe Grillo pronunciò nel lontano 2013 riferendosi al Parlamento, ma che in questa fase storica sembra aderire perfettamente alla volontà governativa di rivoluzionare un mondo da sempre considerato autonomo.

IL DIPARTIMENTO. Il primo colpo alla libertà di manovra del Coni, in realtà, è arrivato un anno fa con la "riforma Giorgetti" (esecutivo Lega-M5S) che ha istituito Sport e Salute, una società controllata dallo Stato, facendo addirittura scendere il naso al Comitato Olimpico Internazionale. Il nuovo interlocutore ha già sottratto a Malagò la famosa "cassa", ossia la gestione dei fondi annuali destinati alle federazioni. Con la nuova legge riceverebbe una terza realtà, se vogliamo ancora più ingombrante: il Dipartimento per lo Sport, una struttura amministrativa della Presidenza del Consiglio che eserciterà poteri di vigilanza su 360 gradi sugli altri organismi. Verrà organizzato in un ufficio, diviso in tre aree, per un totale di 45 dipendenti già a libro paga che verranno divisi tra gli uffici tecnici. Ma si rischia di alimentare la burocrazia. Sul fronte Spadafora assicurano che si tratta invece di un'innovazione vincente, perché in questo modo lo sport avrebbe un futuro gestionale e amministrativo a prescindere dalla conferma di un ministro che ricordiamo essere senza portafoglio, dunque sempre in bilico. Il dipartimento, insomma, garantirebbe all'intero sportivo un riconoscimento istituzionale che fin qui non c'è mai stato. In pieno lockdown, per citare un esempio, chi doveva erogare i bonus da 600 euro non sapeva a chi assegnarli: ricevendo le richieste di sussidi a Palazzo Chigi hanno scoperto che in Italia esistevano 135 mila lavoratori sportivi, quasi tutti senza diritti né dignità. Secondo i detentori della riforma, invece, l'istituzione di un dipartimento significa a una mossa per ribadire che da oggi sarà lo Stato a decidere le regole del gioco. Una supervisione che alcuni presidenti considerano un'ingerenza clamorosa e inaccettabile.

Oggi riunione informale tra Malagò e i 44 presidenti di Federazione



Vincenzo Spadafora e Giovanni Malagò: è una stretta di mano o un braccio di ferro?

CALCIATORI DIPENDENTI E VINCOLO SPARITO ECCO LA RIVOLUZIONE

CONI SPORT E SALUTE. La nuova governance intaccherà qualche equilibrio. Ad esempio: chi avrà competenza sul territorio? Sport e Salute, finanziata con 368 milioni annui (di cui 280 destinati a federazioni, discipline associate, enti, gruppi sportivi), assumerà un ruolo decisivo. È scritto nero su bianco: «È istituito presso le strutture periferiche della società Sport e Salute un comitato territoriale per la promozione sportiva». Il Coni, tramite le sue ramificazioni locali (che non vuole assolutamente perdere e non perderà), si troverà costretto a interagire maggiormente con la società presieduta da Vito Cozzoli. Con quali modalità è tutto da vedere. Malagò non perderà i finanziamenti, che restano di 40 milioni, e nemmeno gli oltre 100 dipendenti.

La bozza del ministro Spadafora (il testo andrà approvato entro l'8 novembre) promette alcune novità epocali, ma non tutti sono d'accordo

ITEM DELLA RIFORMA. Nella bozza si parla di limite dei mandati per i capi delle federazioni (massimo 12 anni) - «Ne abbiamo sedici che sono lì da quasi 30 anni, c'erano ancora la lira e le Forze Gendarme» ha ironizzato il ministro - di in-

compatibilità tra ruolo sportivo e ruolo politico (non avremo più i dirigenti senatori, deputati, presidenti di regione ecc), degli agenti sportivi, di inserimento del docente di educazione fisica nelle scuole primarie, del professionismo al femminile, di investimenti sullo sport per i diversamente abili e dell'abolizione del vincolo sportivo anche tra i dilettanti. Il cuore della riforma è la nuova visione di lavoro sportivo (coinvolge calciatori, tecnici, fisioterapisti, soprattutto tra i dilettanti, ma anche collaboratori di società e federazioni), un primissimo passo verso la completa equiparazione al lavoro dipendente. Nella nuova legge viene enfatizzato anche il riconoscimento del "cavallo-aieta" nell'ambito della tutela dei diritti degli animali ed emerge con chiarezza l'interesse sull'impiantistica sportiva. Da quest'ultimo punto di vista il nostro Paese è nella preistoria: nel resto d'Europa la costruzione di un nuovo stadio porta benefici alla comunità e migliaia di posti di lavoro, in Italia i progetti si inasbrano troppo facilmente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NORMA

Le società di base sui tesseramenti: «Noi penalizzate»

ROMA - Il vincolo sportivo è quel rapporto giuridico che lega un giocatore a un club, in forza del quale l'atleta è obbligato a svolgere la propria attività agonistica esclusivamente con la società con cui si tesserà. Il testo unico dello sport abolisce questa norma anche per il mondo dei dilettanti, dove negli ultimi anni si sono susseguiti dibattiti e scontri. «Le limitazioni alla libertà contrattuale dell'atleta - si legge - saranno gradualmente eliminate entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo secondo modalità e parametri stabiliti

dalle federazioni e approvati dal Coni». Attualmente il tesseramento annuale in ambito dilettantistico è previsto fino ai 14 anni, poi entra in gioco il "vincolo plurennale" (la cui durata cambia a seconda della federazione e può arrivare fino a 10 anni, come nella pallanuoto) che, spesso, impedisce ai ragazzi e alle ragazze di liberarsi da una società senza il placet di quest'ultima. Genitori e atleti esultano per una norma che definiscono "anti ostaggio", ma le società di base così rischiano grosse: l'altra faccia della medaglia è infatti la mancanza di tutele per quei club che puntano tutto sulla cura del vivaio. Oggi fanno crescere i giovani talenti, domani potrebbero farseli portar via, senza alcuna ricompensa, da competitor più potenti e attraenti.

gio.mar.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DONNE

Parità di genere un'apertura a tutti i livelli



Sara Gama, 31 anni, capitana dell'Italia di calcio

ROMA - La parità di genere è il terzo obiettivo della riforma: «Promuovere le pari opportunità delle donne nell'accesso e nella partecipazione all'attività sportiva a tutti i livelli e alla prestazione di lavoro sportivo. La nuova legge

imporrà alle federazioni, entro sei mesi dall'entrata in vigore del testo unico, di incrementare la partecipazione femminile nei ruoli decisionali, oltre ad attivarsi con strumenti che contrastino le violenze di genere e permettano di conciliare l'attività sportiva delle donne con la maternità.

IL FONDO. Ad oggi nessuna delle atlete che portano con orgoglio la bandiera italiana sui podi del mondo è una professionista, al punto che per avere delle tutele - e continuare ad allenarsi al meglio - molte decidono di entrare nelle forze armate. Solamente calcio (A, B e C), basket (A1) e una parte di ciclisti (15) e gollisti (594) usufruiscono di tale "privilegio", regolato da una legge di 40 anni fa (n. 91 del 23 marzo 1981) la cui revisione viene promessa ad ogni nuova legislatura. L'idea di Spadafora è inclusiva,

anche se non sembra risolvere del tutto il problema della sostenibilità. Il nuovo testo, definito "aperto" in vista della scrittura definitiva, risponde solo in parte a queste esigenze: le società che stipulano con le atlete contratti di lavoro sportivo professionistico potranno chiedere per 3 anni l'esonero dal versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali e assistenziali, con esclusione dei premi per l'assicurazione obbligatoria infortunistica, entro il limite massimo di 8 mila euro. Le risorse arriveranno dal "fondo per il professionismo negli sport femminili" dell'emendamento Nannicini approvato in Commissione Bilancio del Senato lo scorso 11 dicembre (10,7 milioni in tre anni). Per accedervi, la federazione interessata dovrà deliberare il passaggio al professionismo entro il 31 dicembre 2021.

gio.mar.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE 44 FEDERAZIONI

Aero Club d'Italia (AECI)	
Fabio Gregorio Fisetto (Commissario Straordinario)	dal 2019
Automobile Club Italia (ACI)	
Presidente: Angelo Sticchi Damiani	2011
Federazione Italiana Atletica Leggera (FIDAL)	
Presidente: Alfio Giomi	2012
Federazione Italiana Badminton (FIBA)	
Presidente: Carlo Beninati	2017
Federazione Italiana Baseball Softball (FIBS)	
Presidente: Andrea Marcon	2016
Federazione Italiana Bocce (FIB)	
Presidente: Marco Giunio De Sanctis	2017
Federazione Italiana Danza Sportiva (FIDS)	
Presidente: Michele Barbone	2016
Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia (FIDASC)	
Presidente: Felice Buglione	2005
Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC)	
Presidente: Gabriele Gravina	2018
Federazione Italiana Canoa Kayak (FICK)	
Presidente: Luciano Buonfiglio	2005
Federazione Italiana Canottaggio (FIC)	
Presidente: Giuseppe Abbagnale	2012
Federazione Ciclistica Italiana (FIC)	
Presidente: Renato Di Rocco	2005
Federazione Italiana Cronometristi (FICR)	
Presidente: Gianfranco Ravà	2009
Federazione Ginnastica d'Italia (FGI)	
Presidente: Gherardo Tecchi	2016
Federazione Italiana Golf (FIG)	
Presidente: Franco Chimenti	2002
Federazione Italiana Giuoco Handball (FIGH)	
Presidente: Pasquale Loria	2017
Federazione Italiana Giuoco Squash (FIGS)	
Presidente: Piero Bartoletti	2017
Federazione Italiana Hockey (FIH)	
Presidente: Sergio Mignardi	2015
Federazione Italiana Sport Rotellistici (FISR)	
Presidente: Sabatino Aracu	1993
Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (FJULKAM)	
Presidente: Domenico Falcone	2014
Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI)	
Presidente: Maurizio Casasco	2005
Federazione Motociclistica Italiana (FMI)	
Presidente: Giovanni Copioli	2016
Federazione Italiana Motonautica (FIM)	
Presidente: Vincenzo Iaconianni	1997
Federazione Italiana Nuoto (FIN)	
Presidente: Paolo Barelli	2000
Federazione Italiana Pallacanestro (FIP)	
Presidente: Giovanni Petrucci	2013
Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV)	Prima dal 1992 al 1999
Presidente: Pietro Bruno Cattaneo	2017
Federazione Italiana Pentathlon Moderno (FIPM)	
Presidente: Valer Magini	Prima dal 2013 al 2016
Federazione Italiana Pesca Sportiva E Attività Subacquee (FIPASAS)	
Presidente: Ugo Claudio Matteoli	2001
Federazione Italiana Pesisistica (FIPE)	
Presidente: Antonio Urso	2005
Federazione Pugilistica Italiana (FPI)	
Presidente: Vittorio Lai	2017
Federazione Italiana Rugby (FIR)	
Presidente: Alfredo Gavazzi	2012
Federazione Italiana Scherma (FIS)	
Presidente: Giorgio Scarso	2005
Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard (FISW)	
Presidente: Luciano Serfati	2014
Federazione Italiana Sport del Ghiaccio (FISG)	
Presidente: Andrea Gios	2014
Federazione Italiana Sport Equestri (FISE)	
Presidente: Marco Di Paola	2017
Federazione Italiana Sport Invernali (FISI)	
Presidente: Flavio Roda	2012
Federazione Italiana Taekwondo (FITA)	
Presidente: Angelo Cito	2016
Federazione Italiana Tennis (FIT)	
Presidente: Angelo Binaghi	2000
Federazione Italiana Tennistavolo (FITET)	
Presidente: Renato Di Napoli	2016
Unione Italiana Tiro a Segno (UIITS)	
Igino Rugiero (Commissario ministeriale)	2019
Federazione Italiana Tiro a Volo (FITAV)	
Presidente: Luciano Rossi	1993
Federazione Italiana Tiro con l'Arco (FITARCO)	
Presidente: Mario Scarzella	2001
Federazione Italiana Triathlon (FITRI)	
Presidente: Luigi Bianchi	2012
Federazione Italiana Vela (FIV)	
Presidente: Francesco Ettore	2016

I PRESIDENTI | ENTRO MARZO I NUOVI CONSIGLI FEDERALI

Il limite dei tre mandati non va giù «È un accaparramento di potere»

Rossi, numero 1 del Tiro a Volo: «Chi entra in questo modo nello sport, evidentemente non lo conosce»

di **Giorgio Marota**
ROMA

Entro marzo 2021 si dovranno votare i nuovi consigli federali. Il limite dei tre mandati (12 anni) voluto da Spadafora - le cariche non sono "cumulabili" vedi il caso di Gravina, eletto 5 volte consigliere Figc e 1 da presidente - insieme all'incompatibilità tra ruolo politico e sportivo («un grande conflitto di interessi», secondo il ministro) rischia di generare un terremoto senza precedenti. Trema anche il Coni: nella prima versione della bozza era stato fissato a due cicli olimpici il limite per il presidente, ma sicuramente l'asticella verrà alzata a tre con la possibilità per Malagò di ripresentarsi.

PREOCCUPAZIONI. Qualcuno ha già fissato le elezioni, come la Federtiro (5 settembre) e la Fedetennis (12 settembre); probabilmente Barelli e Binaghi (in carica dal 2000) sperano di farsi confermare prima che la norma entri in vigore. Sul tema vengono sollevate almeno due questioni. La prima: i presidenti vengono eletti dai tesserati (e se li confermano, evidentemente piacciono). La seconda: il merito (tradotto in medaglie e risultati) per chi fa sport è sempre l'elemento decisivo di valutazione e alcuni tra i presidenti più longevi sono riconosciuti globalmente come dei vincenti. I decani sono Sabatino Aracu della Federazione Sport Rotellistici e Luciano Rossi della Federazione Tiro a Volo, entrambi in carica dal 1993.

REAZIONI. Rossi dice la sua: «Ho la sensazione che chi entra in modo così irruento nello sport non lo conosca fino in fondo. La nostra autonomia è già persa. Temo che queste attenzioni dello Stato siano finalizzate a un accaparramento del potere». Da Gianni Petrucci, capo

**Scarso (Scherma):
«Il vero rischio è l'azzeramento del dirigenti»**

del basket ed ex numero uno del Coni, è arrivato un significativo «no comment» che sottintende fastidio. Con un'aggiunta: «Svelerò la mia idea alla riunione con Malagò». «Io ho già annunciato di non ricandidarmi - le parole di Giorgio Scarso, presidente Federscherma dal 2005 - ma se alla penuria di nuovi volontari si aggiunge l'azzeramento dirigenziale, si crea una miscela micidiale che potrebbe condurre le realtà territoriali, le federazioni e le singole società in un pantano gestionale». Il tema preoccupa lo sport di vertice ma anche la base: il discorso sui mandati vale pure per i Comitati territoriali e regionali delle Federazioni, dove chi occupa ruoli decisionali lo fa da volontario. Perdere questa flotta di dirigenti, senza nuove leve pronte a mettersi in gioco per sostituirli, potrebbe cancellare il lavoro di anni. Bruno Cattaneo, numero uno della Federazione Pallavolo, vede pro e contro: «La riforma



Gianni Petrucci e Angelo Binaghi, presidenti delle federazioni Basket e Tennis

mi piace, ma alcuni aspetti vanno migliorati. Noi ad esempio siamo lo sport femminile per eccellenza, ma il professionismo ha dei costi. Chi li sostiene? Ci preoccupa anche l'abolizione del vincolo. Bisogna arrivare a una soluzione ponderata che aiuti gli atleti ma non condanni le società». Questo l'ap-

pello di Bruno Molea, presidente dell'Associazione Italiana Cultura e Sport (AICS): «Si superi la distinzione tra sport di base e sport di vertice nell'erogazione dei contributi e si assegnino anche agli Enti di promozione sportiva una rappresentanza forte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPORT E SCUOLA

Alle elementari docenti ad hoc Il caso palestre

ROMA - Tra gli argomenti chiave della riforma c'è il tema dei lavoratori sportivi, quell'universo sotterraneo che l'emergenza sanitaria ha portato alla luce. Come? Tramite un censimento involontario effettuato dopo le richieste di bonus (i famosi 600 euro) pervenute a Sport e Salute e agli uffici del governo. La nuova normativa conferma il compenso "esentasse" per i collaboratori che percepiscono un reddito sportivo fino a 10 mila euro.

Ma pensione e tutele sanitarie, in questo caso, sono un miraggio. E così la riforma Spadafora prevede una flat tax al 15% per redditi dai 10 ai 75 mila euro annui, aggiungendo per tutti una contribuzione previdenziale del 10% (ora l'aliquota è a zero) che i diretti interessati potranno incrementare a loro carico. Le società potranno inoltre stipulare contratti di apprendistato per formare i giovani atleti. «Ci sarà l'estensione di tutte le tutele lavoristiche e previdenziali a chi opera nello sport - ha spiegato il ministro - e introdurremo il docente di educazione fisica nella scuola primaria». Questo secondo aspetto è stato accolto con entusiasmo: finalmente anche i bambini delle elementari potranno fare

sport a scuola due volte a settimana, con docenti in possesso del diploma di laurea in scienze motorie. Ecco invece un aspetto da chiarire: nel testo unico si parla di "centri sportivi scolastici" che potranno programmare, tramite il consiglio d'istituto, attività sportive pomeridiane. Le società e le asd assegnatarie in concessione degli spazi tremano all'idea. Immaginate il paradosso: la scuola non solo potrebbe tramutare le palestre in aule per evitare gli assembramenti (il Miur con una nota ha precisato che non sarà così, eppure i presidi avranno un margine di autonomia) ma rischia pure di fare concorrenza alle realtà del territorio sottraendo loro ore e, soprattutto, tesserati.

gio.mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMPIANTO GAS PER AUTO

SPY CALCIO

di Fulvio Bianchi



La rivoluzione di Spadafora, ma il Pd frena: "Decapitata la base dello sport"



21 luglio 2020

Vincenzo Spadafora va di fretta, il Pd no: il ministro dello sport vorrebbe portare entro settembre in consiglio dei ministri il testo unico di riforma dello sport. Per ora siamo solo ad una bozza, che va condivisa, cosa non facile, e che ha scatenato le preoccupazioni delle Federazioni e non solo. Se passasse così come è stata presentata, andrebbero a casa circa 1000 dirigenti sportivi, dai vertici (Chimenti, Barelli, Aracu, Casasco, Luciano Rossi, Binaghi, eccetera) sino alla periferia, ai dirigenti regionali e provinciali.

"La base dello sport sarebbe decapitata, e questa non mi sembra una cosa positiva soprattutto di questi tempi quando lo sport sta cercando di rimettersi faticosamente in piedi", ci dice l'onorevole Patrizia Prestipino, che si occupa (anche) di sport per il Pd. Il Pd che non aveva votato la riforma ai tempi del governo Conte-1, e che adesso, pur facendo parte del governo, ci vuole vedere chiaro e soprattutto non ha alcuna intenzione di affrettare i tempi. Se necessario, sostengono appunto al Pd, si può anche superare agosto, anche perché è vero che i decreti delegati andrebbero approvati entro l'8 agosto ma in tempi di Covid 19 ci sono tre mesi di proroga (quindi si può slittare sino a novembre).

"L'importante-spiega ancora la Prestipino-è fare le cose con buon senso, equilibrio, attenzione. Lo sport va maneggiato con cura e se mi si consente una battuta direi che la gatta frettolosa fa i gattini ciechi,,,". Un avviso ai naviganti, anzi un avviso a Spadafora. Il ministro aveva chiesto una mano ai partiti di maggioranza ma per ora arrivano solo critiche: lo stesso Movimento 5 Stelle, di cui fa parte, ha usato parole dure ieri con l'ex sottosegretario Valente nell'intervista a Repubblica.it. "Continuiamo a lavorare insieme per il bene dello sport. Una lunga e appassionata riunione con la delegazione del MoVimento 5 Stelle sul Testo unico di riforma dello Sport: chiarezza nella governance, maggiore attenzione ai diritti dei lavoratori, accesso al mondo del lavoro per i laureati in scienze motorie. Questi solo alcuni dei temi trattati oggi": così Spadafora su Facebook. "Ringrazio i colleghi per il loro contributo, nei prossimi giorni le interlocuzioni proseguiranno con le altre forze politiche e la settimana prossima faremo una riunione di maggioranza, con la consapevolezza della responsabilità con cui ognuno di noi è chiamato ad agire per il bene dell'intero mondo dello sport e dei tanti lavoratori".

"L'incontro avuto oggi con il ministro Spadafora sulla riforma dello Sport è stato costruttivo. Come gruppo parlamentare del MoVimento 5 Stelle abbiamo chiesto alcune modifiche sostanziali al testo che rispettino i principi della delega. Lo sottolineo perché rimane ferma la nostra volontà di continuare a fornire contributi e migliorie anche nei prossimi giorni", lo afferma in una nota Simone Valente, deputato del MoVimento 5 Stelle, a margine

dell'incontro con il ministro Spadafora. "Rimane ferma la piena volontà di approvare il decreto legislativo entro i termini previsti dalla legge e aggiungo, con soddisfazione, come il ministro si sia preso l'impegno di recepire le richieste su alcune modifiche. Questa ci sembra la strada giusta per arrivare ad un testo equilibrato che non snaturi l'idea originaria di riforma dello Sport", conclude la nota.

Spadafora va avanti a tappe forzate: oggi incontro appunto con i 5 Stelle, domani tocca al Pd (la delegazione sarà guidata dal deputato Andrea Rossi), la prossima settimana Italia viva (ma anche la senatrice Daniela Sbröllini coltiva non pochi dubbi). Sono tanti gli aspetti che vanno ancora chiariti e che coinvolgono il Coni, il Dipartimento Sport, Sport e Salute Spa, le Federazioni, gli enti di promozione sportiva, i collaboratori sportivi, eccetera. Una bozza, insomma, che potrebbe essere rivista, senza fretta consiglia il Pd, ma anche senza "compromessi" come ha avvisato ieri il ministro. Per ora siamo in alto mare e il porto sembra lontano.

© Riproduzione riservata

21 luglio 2020

Sport: riforma; Valente, con Spadafora incontro costruttivo

Deputato M5s: aspettiamo vengano recepite le modifiche richieste

Redazione ANSA

ROMA

21 luglio 2020

18:49

NEWS

 Suggerisci

 Facebook

 Twitter

 Altri

  



(ANSA) - ROMA, 21 LUG - "L'incontro avuto oggi con il ministro Spadafora sulla riforma dello Sport e' stato costruttivo. Come gruppo parlamentare del MoVimento 5 Stelle abbiamo chiesto alcune modifiche sostanziali al testo che rispettino i principi della delega. Lo sottolineo perché rimane ferma la nostra volontà di continuare a fornire contributi e migliorie anche nei prossimi giorni". Lo afferma in una nota Simone Valente, deputato del MoVimento 5 Stelle, a margine dell'incontro con il ministro dello sport Vincenzo Spadafora. "Rimane ferma la piena volontà di approvare il decreto legislativo entro i termini previsti dalla legge e aggiungo, con soddisfazione, come il ministro si sia preso l'impegno di recepire le richieste su alcune modifiche. Questa ci sembra la strada giusta per arrivare ad un testo equilibrato che non snaturi l'idea originaria di riforma dello Sport", conclude la nota. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Sport: Spadafora, continuiamo lavorare insieme per bene sport

'Lunga e appassionata riunione con delegazione M5s su riforma'

Redazione ANSA

ROMA

21 luglio 2020

19:36

NEWS

 Suggerisci

 Facebook

 Twitter



"Continuiamo a lavorare insieme per il bene dello Sport". E' quanto afferma il ministro dello sport Vincenzo Spadafora sulla sua pagina Facebook al termine di "una lunga e appassionata riunione con la delegazione del MoVimento 5 Stelle sul testo unico di riforma dello Sport: chiarezza nella governance, maggiore attenzione ai diritti dei lavoratori, accesso al mondo del lavoro per i laureati in scienze motorie. Questi solo alcuni dei temi trattati oggi".

"Ringrazio - aggiunge Spadafora - i colleghi per il loro contributo, nei prossimi giorni le interlocuzioni proseguiranno con le altre forze politiche e la settimana prossima faremo una riunione di maggioranza, con la consapevolezza della responsabilità con cui ognuno di noi è chiamato ad agire per il bene dell'intero mondo dello Sport e dei tanti lavoratori".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Estensione del Superbonus al 110%, nuovi fondi per il Terzo settore e tutele per giovani e mondo sportivo. Queste, in pillole, sono le principali novità introdotte dalla legge di conversione al DL Rilancio, n. 77/2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale lo scorso 18 luglio. Ma ancora una volta viene esclusa una buona parte degli enti non commerciali

Estensione del Superbonus al 110%, nuovi fondi per il Terzo settore e tutele per giovani e mondo sportivo. Queste, in pillole, sono le principali novità introdotte dalla legge di conversione al DL Rilancio, n. 77/2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale lo scorso 18 luglio. Con quest'ultimo decreto inizia ad emergere sicuramente una maggiore attenzione da parte del legislatore verso il Terzo settore anche se ancora, come vedremo, si registra una certa discontinuità nelle modalità di inquadramento degli enti all'interno delle misure agevolative. Anche in questa occasione, infatti, come già accaduto in fase di conversione del dl "Liquidità", l'estensione delle misure agevolative al non profit avviene attraverso un richiamo diretto agli "enti del terzo settore". Questo significa che anche per il Superbonus al 110%, come per l'accesso al fondo garanzia PMI, il beneficio spetta solo ad ONLUS, Associazioni di Promozione Sociale e Organizzazioni di Volontariato iscritte nei rispettivi registri, lasciando fuori una buona parte degli enti non commerciali. Con la piena operatività del nuovo Registro Unico Nazionale (che dovrebbe partire a pieno regime nei primi mesi del prossimo anno) sicuramente ci sarà l'opportunità di inquadrare giuridicamente la più ampia categoria degli "enti del Terzo settore": che ricomprenderà tutti gli enti che si iscriveranno nel nuovo registro, acquisiranno la qualifica di ETS, ed entreranno in un regime di regole in grado di assegnare dignità e trasparenza al non profit italiano. In attesa che questo avvenga risulta scarsamente condivisibile limitare le misure di accesso ai benefici fiscali e finanziari, spesso concessi entro un arco temporale piuttosto limitato, solo ad una parte degli enti non commerciali a scapito di un intero contesto che ha dimostrato, semmai ve ne fosse bisogno, una grande capacità di sostenere il modello sociale del Paese. Non è questa la sede per dilungarmi su una analisi approfondita in merito al ruolo del Terzo settore italiano, ma sicuramente non posso perdere l'occasione per augurarmi che, con l'avvio della riforma, si riconosca finalmente una autonoma dignità agli ETS nel loro complesso con previsioni legislative ad hoc, in grado di valorizzarne il ruolo e le attività.

Sintesi delle misure riguardanti il Terzo settore

Fermo restando le riflessioni più generali e tornando al tema oggetto di questo contributo, vediamo nel dettaglio in cosa si sostanziano le singole misure introdotte con la conversione del DL Rilancio e chi sono gli enti coinvolti nelle modifiche inserite per agevolare il mondo del Terzo settore in questa fase emergenziale.

SUPERBONUS AL 110% (art. 119 del D.L. Rilancio)

In tema ambientale, la legge di conversione amplia anzitutto l'ambito di applicazione del superbonus, aggiungendo nel novero dei beneficiari anche gli enti non profit iscritti nei relativi registri di settore. La misura in questione consente, in particolare, di beneficiare di una detrazione "potenziata" al 110% in relazione alle spese sostenute dal 1 luglio scorso al 31 dicembre 2021 per specifici interventi di efficienza energetica (ecobonus), nonché per l'installazione di impianto solari fotovoltaici e misure antisismiche sugli edifici ad uso abitativo. Le modifiche previste in sede di conversione consentiranno, quindi, come detto, anche ad Onlus, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale (iscritte, rispettivamente, nell'Anagrafe unica, nei registri regionali delle ODV e nei registri nazionale e regionali delle APS) di accedere alle misure in questione. Fermi restando i profili di criticità

sopra citati, in relazione all'applicabilità della misura in questione anche ad enti non commerciali che non siano iscritti in alcun registro di settore (si pensi, ad esempio, alle tante associazioni culturali che arricchiscono il panorama associativo nazionale oppure alle fondazioni non iscritte nell'anagrafe ONLUS), si tratta di un'importante chance da valutare in relazione agli immobili dagli stessi adibiti a sede associativa o in prospettiva di eventuali recuperi di immobili.

PROMOZIONE DELLE SOCIETÀ BENEFIT (art. 38-ter del D.L. Rilancio)

Nell'ottica di promuovere la diffusione, a livello nazionale, del sistema delle società benefit, la legge di conversione introduce, da un lato, un'agevolazione fiscale sotto forma di credito d'imposta per chi intenda costituire o trasformare l'ente in questa particolare categoria di ente profit, dall'altro, stanziando un fondo con dotazione di 3 milioni di euro per l'anno 2020 per la promozione delle stesse. L'agevolazione prevista consentirà, dunque, di rafforzare il sistema di questa particolare categoria di enti profit nell'intero territorio nazionale, riconoscendo a chi voglia costituire una società benefit, o ad un'impresa che voglia adottare questa qualifica, un credito di imposta che potrà coprire il 50% delle spese effettuate per tali operazioni. Stando a quanto si legge dalla formulazione l'incentivo in questione sarà accessibile per i soli costi sostenuti per la costituzione o la trasformazione a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione (ossia il 19 luglio 2020) e fino al 31 dicembre 2020, fino ad esaurimento del tetto massimo di risorse previste, in misura pari a 7 milioni di euro. Particolare attenzione, in ogni caso, dovrà essere prestata da parte di chi intende optare per tale misura di vantaggio. L'incentivo, infatti, è utilizzabile solo in compensazione per l'anno 2021 ed è riconosciuto nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla normativa europea. Per quanto riguarda le modalità e i criteri di attuazione, questi saranno definiti con apposito decreto del ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

PROROGA DEI TERMINI DI SOSPENSIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (art. 216 D.L. Rilancio)

Ulteriore proroga dal 30 giugno al 30 settembre 2020 per il termine di sospensione dei versamenti dei canoni di locazione degli impianti pubblici sportivi. La misura a sostegno dell'impiantistica sportiva, introdotta inizialmente con il decreto Cura Italia (art. 95 del D.L. 18/2020), comporta un nuovo slittamento dei termini di pagamento dei canoni locativi e concessori relativi all'affidamento di impianti sportivi pubblici a federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva del CONI, società e associazioni sportive (professionistiche o dilettantistiche) operanti in Italia. Ciò consentirà al settore sportivo, colpito economicamente a causa dell'interruzione delle attività sportive per l'emergenza Covid, di avere dunque più tempo a disposizione per i versamenti dei canoni. Stando a quanto si legge dalla legge di conversione, i pagamenti dei canoni in questione possono quindi effettuarsi, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione entro il 30 settembre prossimo oppure mediante rateizzazione fino ad un massimo di 4 rate mensili di pari importo a decorrere da settembre 2020. Viene inoltre modificato il termine entro il quale gli enti sportivi potranno revisionare i propri rapporti di concessione con scadenza non più entro il 31 luglio 2023, ma con riferimento a quelli in essere alla data di entrata in vigore della legge di conversione anche attraverso la proroga della durata del rapporto di lavoro specificando che, in ogni caso, non deve essere superiore a 3 anni.

FINANZIAMENTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE (art. 218-bis del D.L. Rilancio)

Nell'ottica di assicurare al mondo sportivo un adeguato ristoro e sostegno ai fini della ripresa delle loro attività, il legislatore autorizza inoltre a favore delle associazioni sportive dilettantistiche (ASD) una spesa di circa 30 milioni di euro per l'anno 2020. Si tratta di risorse, le cui modalità di ripartizione saranno definite con apposito decreto, e che saranno destinate nella sostanza a rimpinguare le casse delle associazioni e a finanziare l'esercizio delle loro iniziative e attività sportive svolte a favore delle comunità locali e dei più giovani.

FONDI A SOSTEGNO DEL TERZO SETTORE

È stato ampliato il Fondo istituito per il sostegno al Terzo settore nelle regioni del Mezzogiorno (art. 246 del D.L. Rilancio), includendo tra le Regioni anche quelle maggiormente colpite dall'emergenza epidemiologica in corso,

vale a dire Lombardia e Veneto. Si tratta di un ampliamento che aiuterà a finanziare il mondo non profit, ricomprendendo dunque anche quello operante in regioni messe a dura prova dall'emergenza epidemiologica.

Sempre in tema di finanziamento, la legge di conversione istituisce inoltre un nuovo fondo per il sostegno alle attività dello spettacolo dal vivo, con una dotazione di 10 milioni di euro per il 2020 e destinato, tra gli altri, anche ad enti organizzati in forma cooperativa o associativa, costituiti entro il 28 febbraio scorso e che non abbiano già acceduto ai finanziamenti previsti dal Fondo unico per lo spettacolo. Si tratta, in particolare, di una misura di sostegno volta a sopperire ai mancati della vendita di biglietti e alle spese organizzative aggiuntive derivanti dalla restrizione della capienza degli spazi, oltretutto per l'attuazione delle prescrizioni e misure di tutela anti Covid (art. 183 del D.L. Rilancio).

CARE LEAVERS (art. 67-bis D.L. Rilancio)

In sede di conversione in legge, spunta anche una novità volta a favorire l'inserimento dei c.d. "care leavers" nel mondo del lavoro. Con questo termine ci si riferisce, in particolare, ai giovanissimi che, in ragione di un provvedimento giudiziario (con collocazione, ad esempio, in comunità residenziali o in affido eterofamiliare), si trovano a vivere fuori dal proprio nucleo familiare di origine e che, al compimento della maggiore età, perdono la possibilità di continuare nei propri percorsi di affido o di accoglienza in comunità. La legge di conversione interviene proprio in favore di questa fascia di ragazzi, includendoli tra quei soggetti più vulnerabili e bisognosi di tutela nei confronti dei quali la legge riconosce modalità agevolate di collocamento. In altri termini, i datori di lavoro pubblici e privati, con più di 50 dipendenti, che sono tenuti ex lege ad assumere alle loro dipendenze una percentuale di lavoratori appartenenti a determinate fasce deboli della collettività (per il tramite della c.d. quota di riserva dell'art. 18, comma 2 della L. n. 68/1999), dovranno tenere in conto anche dei c.d. care leavers.

*avvocato esperto di non profit, già coordinatore del Tavolo tecnico-fiscale per la riforma del Terzo settore



21 luglio 2020 ore: 11:50
ECONOMIA



Accordo Recovery Fund, Bonetti: ora investimenti e visione



Lo scrive su Facebook la ministra della Famiglia Elena Bonetti, che aggiunge: "Oggi vince l'Europa dei popoli, vince l'Italia che ha saputo continuare a crederci e che sa che si vince solo insieme"

ROMA - "L'accordo chiuso a Bruxelles dai capi di stato e di governo è un risultato importantissimo. Un giorno nuovo anche per il nostro Paese, che ha riconosciuto l'Europa come l'unico contesto possibile di civiltà, di solidarietà e di sviluppo". Lo scrive su Facebook la ministra della Famiglia Elena Bonetti, che aggiunge: "Oggi vince l'Europa dei popoli, vince l'Italia che ha saputo continuare a crederci e che sa che si vince solo insieme. Adesso abbiamo di fronte a noi un'occasione storica: rilanciare il Paese. Non con sussidi, non ipotecendo il futuro dei nostri figli, non pensando solo all'oggi. Ma con investimenti e visione, con politiche di prospettiva per i giovani e le famiglie del nostro Paese. La strada e' tracciata, scriviamo il futuro". (DIRE)

© Copyright Redattore Sociale



22 luglio 2020 ore: 11:27
ECONOMIA

RS

Recovery fund, Acli: "Per l'Italia l'occasione di ripartire con un serio piano di investimenti"



Il commento del presidente Rossini: "Ora piano per la formazione e riforma fiscale che redistribuisca davvero la ricchezza e guardi agli ultimi e ai penultimi"

ROMA - "L'accordo raggiunto dal Consiglio Europeo è un passo avanti fondamentale sia per l'Unione Europea che risponde con forza e rapidità ai bisogni dei suoi cittadini sia per l'Italia che ora ha una grande occasione per poter ripartire con un serio piano di investimenti". Così il presidente nazionale delle Acli, Roberto Rossini, ha commentato l'accordo sul Recovery fund siglato tra i Governi europei.

"Dobbiamo trasformare questa emergenza sociale in un'occasione per cambiare il nostro modello di sviluppo - ha aggiunto Rossini - puntando su un piano per la formazione e poi su una riforma fiscale che redistribuisca davvero la ricchezza e guardi agli ultimi e ai penultimi."

© Copyright Redattore Sociale



21 luglio 2020 ore: 12:49
SOCIETÀ

Servizio civile universale, riattivati i progetti per oltre 32 mila giovani

di Francesco Spagnolo



Dopo la sospensione a causa della pandemia da Covid-19, il Dipartimento aggiorna la situazione in un report: 32.628 i giovani tornati (o che torneranno a breve) in servizio attivo in 12.431 sedi. Solo 831 operatori volontari non potranno proseguire le attività progettuali

ROMA - Il Servizio Civile Universale (SCU), dopo la sospensione dei progetti a causa della pandemia da COVID-19, sta tornando alla piena normalità. Lo conferma un report pubblicato dal Dipartimento delle Politiche giovanili e il SCU che segnala come “al 15 luglio scorso risultino impegnati, sulle 14.408 sedi previste, 33.933 operatori volontari, includendo nel totale anche i volontari di prossima partenza. Di questi 32.628 giovani (pari al 96,1%) sono tornati (o torneranno a breve) in servizio attivo in 12.431 sedi (pari all’86,0% di quelle totali)”. Un dato completamente ribaltato rispetto al 31 marzo scorso, in piena emergenza, quando i volontari attivi erano appena 3.213.

“Ad oggi – si legge ancora nel Report -, si segnalano solo 831 operatori volontari (il 2,4% del totale) che hanno dovuto interrompere temporaneamente il proprio servizio a causa del persistere di condizioni per cui non è possibile proseguire le attività progettuali (il 15 giugno erano ancora 2.739), mancando le sufficienti condizioni di sicurezza o gli strumenti organizzativi ed operativi necessari a ripartire. Dal 16 aprile, quando le interruzioni coinvolgevano 5.692 volontari (valore corrispondente al 18,5% del totale), ad oggi, oltre 4.800 volontari hanno ripreso servizio”.

Rispetto alle riattivazioni avvenute, emerge che sono 22.589 (il 68,9%) gli operatori volontari attualmente in servizio che svolgono le attività così come erano essenzialmente previste nei progetti originari, ad aprile erano invece 13.044 (pari al 55,3%), segno di un progressivo ritorno alla “normalità”. Sono invece attualmente 10.143 (31,1%) quelli impegnati in progetti che hanno subito una rimodulazione per la ripresa delle attività, un numero in linea con i 10.531 di aprile, ma allora con un peso percentuale maggiore sul totale, il 44,7%, considerando che successivamente c’è stato un aumento di volontari in servizio con i nuovi avvii.

Tra le possibili attività di rimodulazione - spiega il Dipartimento - “è confermata una ‘preferenza’ per quelle particolarmente significative nel contesto emergenziale: dal supporto ai comuni e ai centri operativi comunali di protezione civile, al sostegno al sistema scolastico, dalla realizzazione di progetti educativi o culturali, ripensati alla luce delle nuove necessità dettate dall’emergenza, al cosiddetto ‘welfare leggero’, ossia interventi di assistenza alle persone anziane e ai soggetti più fragili in tutte quelle attività quotidiane difficili da realizzare in questo periodo”.

“Il graduale percorso in atto verso una ripresa dei progetti secondo le iniziali ‘intenzioni’ progettuali – sottolinea il Report - è confermato dall’analisi dei dati relativi alla modalità delle riattivazioni ad oggi rispetto ai mesi precedenti, con il valore dei volontari impiegati ‘sul campo’ che è più che raddoppiato rispetto alla data di riferimento del 16 aprile, mentre il dato relativo alla modalità ‘da remoto’, nello stesso periodo, mostra un quasi dimezzamento dell’impiego dei volontari”.

La Circolare del 4 aprile scorso, consentiva inoltre all’ente di impiegare gli operatori volontari, previo loro consenso, in altre sedi proprie, in sedi di altri enti titolari di accreditamento, presso istituzioni pubbliche che ne segnalassero esigenze specifiche o, ancora, con organizzazioni private senza scopo di lucro non accreditate, realizzando specifici accordi di gemellaggio. Secondo i dati del Dipartimento “al 15 luglio sono 1.629 le ‘altre sedi’ individuate per l’attuazione delle attività e vedono coinvolti 5.078 volontari. Di questi, 1.764 sono impiegati in 608 sedi di organizzazioni, enti, e associazioni del servizio civile universale, sulla base di 219 accordi di gemellaggio da parte di 49 enti (dato provvisorio)”.

Per quanto riguarda i volontari all’estero e quelli relativi ai Corpi Civili di Pace (CCP), la maggior parte dei giovani impegnati sono stati costretti a rientrare in Italia a causa dell’emergenza e molti di loro proseguono l’attività nei progetti rivisitati dagli enti. “Tenendo conto dei nuovi avvii in servizio del 24 giugno scorso, pari a 307 unità, al 15 luglio dei complessivi 770 operatori volontari impiegati in progetti all'estero, 483 svolgono servizio attivo e nella stragrande maggioranza dei casi ‘sul campo’. Sono 111 quelli che operano effettivamente ancora nei paesi esteri di destinazione, mentre 372 sono attivi in Italia”, si legge nel Report.

“Il sistema del servizio civile ha saputo, quindi, ‘rimodularsi’ – conclude il Dipartimento - per sostenere istituzioni e cittadini, con la disponibilità e la professionalità degli enti e l'interesse, la generosità e l'entusiasmo degli operatori volontari nel contribuire a nuove attività, a volte non previste ‘dal progetto’, che hanno consentito loro di continuare ad impegnarsi per il proprio Paese e di acquisire, contestualmente, conoscenze e competenze diverse”.

© Copyright Redattore Sociale

Servizio civile, la sfida delle competenze

di Licio Palazzini, Paola Santoro, Andrea Fumagalli* | 22 ore fa

Il progetto di Arci Servizio Civile per la messa in trasparenza e attestazione formale delle competenze di cittadinanza e trasversali



Più volte in questi mesi di pandemia ci sono state sollecitazioni affinché il nostro Paese avesse una risorsa di civismo e di capitale sociale per affrontare queste sfide. Numerosi sono stati gli interventi per potenziare l'attuale Servizio Civile Universale o istituirne uno nuovo, magari obbligatorio. Ad oggi non ci sono state risposte positive del Governo. Nella realtà il servizio civile universale, dopo quello degli obiettori di coscienza e quello nazionale, su base volontaria, è un cantiere di formazione alla cittadinanza attiva delle nuove generazioni, per avere nel Paese migliori cittadini, ma anche lavoratori e persone migliori. E' una grande opportunità che non dobbiamo perdere, per farlo è necessario considerare il servizio civile come una esperienza che accompagni i giovani a trasformare la capacità di sognare in capacità di progettare e realizzare.

Arci Servizio Civile APS dal 2009 persegue l'obiettivo di valorizzare il capitale umano e sociale acquisito dagli operatori volontari durante l'anno di servizio. A tal fine, nel 2018, si è avviata una collaborazione con il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre. Questa sinergia ha consentito la formazione di una comunità di pratica volta all'accompagnamento dei giovani beneficiari in un percorso di presa di consapevolezza del capitale sociale di cui sono portatori.

Con questo obiettivo è stata avviata una sperimentazione per la messa in trasparenza e attestazione formale delle competenze di cittadinanza e trasversali, maturate durante l'esperienza di Servizio Civile Universale (SCU) e nei diversi contesti formali, non formali e informali. L'abstract è scaricabile da www.arciserviziocivile.it.

Hanno partecipato a questo progetto pilota, 63 operatori volontari, individuati dalle associazioni locali ASC APS su tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di creare un campione rappresentativo della realtà del SCU per genere, fascia di età, tipologia di progetto, titolo di studio, distribuzione territoriale, e 17 emersori, individuati tra lo staff di ASC in 10 diverse regioni per la loro conoscenza accurata del SCU e per il possesso di caratteristiche personali necessarie per lo svolgimento del ruolo di accompagnamento. Il percorso di accompagnamento all'attestazione delle competenze, svolto negli ultimi 4 mesi della propria esperienza di SCU, ha impegnato i beneficiari in quattro incontri individuali in presenza col proprio emersore, condotti secondo il metodo della narrazione autobiografia, e scambi continui tramite piattaforma online per la compilazione di strumenti ideati ad hoc. L'utilizzo del colloquio/intervista biografico ha offerto ai giovani, tramite processi di riflessione, lo spazio per osservare le proprie esperienze dispiegarsi nella loro ricchezza.

Tutte le richieste avanzate dagli operatori volontari che hanno terminato il percorso (54 su 54) hanno avuto riscontro positivo. Questo dato mette in luce la responsabilità e l'impegno profuso dagli stessi e la compatibilità dell'impegno temporale richiesto con lo svolgimento del proprio progetto di SCU.

Questa sperimentazione, supportata in fase sperimentale dall'esperienza e le risorse di Forum Nazionale del Terzo Settore e dalla ricerca scientifica svolta dal Laboratorio di Metodologie Qualitative della Formazione degli Adulti dell'Università di Roma Tre, si propone quindi come un modello già attuabile per l'attestazione delle competenze

di cittadinanza e trasversali nel SCU, in coerenza con le disposizioni del Dipartimento Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale e in risposta alla domanda di apprendimento permanente dei giovani.

Il passaggio su larga scala richiede misure sistematiche e non può non passare dal coinvolgimento di altri attori istituzionali e sociali. Un percorso condiviso potrà consentire la valorizzazione del capitale umano e sociale degli operatori volontari e dei dirigenti delle organizzazioni nel rapporto intergenerazionale verso le istituzioni, il mondo economico e quello della comunicazione.

*Arci Servizio Civile Nazionale Aps

È giusto portare un bambino in vetta ?

di Franco Brevini

L'impresa di Jules Molyneux, un bambino scozzese di 11 anni, che, insieme al padre e a due guide alpine, nei giorni scorsi ha raggiunto lungo la via svizzera la vetta del Cervino, sta facendo discutere. Ha senso portare un bambino al 4.478 metri di quello che un inglese definì due secoli fa «il più nobile scoglio d'Europa»?

«Una bella esperienza — ha dichiarato lo scalatore in erba — anche se alla fine della salita mi sentivo le gambe di gelatina». Anche per lui indimenticabile l'alba in quota: «A metà strada per la vetta inizi a vedere tutto arancione dietro le Alpi. È fantastico».

Suggestionato da un'arrampicata compiuta con la scuola di Ardrveck che frequenta, il piccolo Jules da due anni si preparava all'impresa e si è allenato anche nei giorni del lockdown. Particolarmente compiaciuto il padre Chris, anche se non si tratta di un record, in quanto una bimba di otto anni era già salita in cima dal più difficile versante italiano. «Le condizioni risultavano decisamente pericolose — ha dichiarato un po' sorprendentemente l'uomo — con parecchia neve e scariche di sassi. Il giorno in cui siamo saliti eravamo in dieci e una persona è morta. Un ragazzo è volato per quattrocento metri ed è stato recuperato in elicottero».

Divisi sulla singolare performance scalatori e guide alpine e le ragioni non mancano. Un'arrampicata su falesia può essere un gioco sicuro, piacevole ed educativo per i bambini, ma il Cervino non è una lunga falesia e lo scrivo dopo averlo salito due volte. Il problema non riguarda solo le dimensioni della scalata, che è probabilmente sconsigliabile per il fisico di un bambino, allo stesso modo in cui gli esperti suggeriscono di non avviare troppo precocemente i nostri figli all'attività agonistica.

In giuoco ci sono in questo caso non soltanto questioni fisiologiche, ma anche culturali, pedagogiche ed etiche. Il Cervino non è un ammasso di sassi particolarmente alto, anche se alla fine di ciò si tratta. Il Cervino è un grande mito della storia dell'alpinismo ed è per questo che la gente lo sale. Come può capire tutto ciò un bambino di undici anni? Come fargli comprendere la sfida eroica dei pionieri, la lotta con i pregiudizi, l'epica della corsa tra Whympfer e Carrel, la tragedia della disce-



In cima Jules Molyneux, 11 anni, insieme al padre dopo aver raggiunto la vetta del Cervino a 4.478 metri di quota. «Alla fine della salita mi sentivo le gambe di gelatina», ha detto Jules

La storia di Jules, l'11enne scozzese che ha scalato il Cervino con il padre. Il caso divide guide e alpinisti

«Una scelta troppo pericolosa, non è stato giusto portarlo lassù»

sa, le imprese del gotha dell'alpinismo, il crudele mito di una cima, che in poco più di un secolo e mezzo ha totalizzato il poco invidiabile record di cinquecento vittime?

La tentazione di incanalare il figlio sulle orme delle proprie passioni è diffusa, ma un conto sono il calcio o il tennis, un altro l'alpinismo. Trascinare un bambino a una mostra sull'atletismo russo ipotizzerà probabilmente la sua futura passione per l'arte. Ma qui non si tratta solo di piccole vessazioni genitoriali.

Per quanto si assumano tutte le precauzioni e ci si muova con le guide alpine, l'alpinismo resta un'attività pericolosa. Nelle scalate in alta montagna entra in gioco l'incolumità del minore e nessun genitore può decidere di esporre a dei rischi il proprio figlio. Il suo compito è invece quello di proteggerlo. Se non lo fa e anzi aumenta deliberatamente tali rischi, viene meno a un suo preciso dovere.

Questo non esclude che il figlio non possa un giorno salire il Cervino, ma lo farà

quando, raggiunta la maggiore età, potrà essere lui stesso a decidere liberamente se valga la pena rischiare la propria vita per scalare una montagna. Dunque alla fine a stabilire un limite invalicabile non sono né l'impegno e la difficoltà della prestazione, né la sfuggente complessità culturale dell'esperienza. A imporre a ogni genitore di fare un passo indietro di fronte a ogni esperienza di reale rischio per il proprio figlio è la responsabilità parentale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinema America

Aggressione a Carocci

Aggredito e minacciato di morte il leader e presidente dell'associazione Cinema America Valerio Carocci. Sabato

GRIMALDI LINES

RICOMINCIAMO A VIAGGIARE
in completa tranquillità

Questa estate riscopri le spiagge incontaminate della Sicilia e della Sardegna.

Viaggia in serenità e sicurezza.

NAVI COVID-FREE

In edicola domani



Le conseguenze (positive) della lettura

Alle conseguenze (positive) della lettura sui meccanismi mentali è dedicato il dossier di *Corriere Salute*, in edicola gratis con il *Corriere della Sera* giovedì 23 luglio. Nell'articolo si parla anche del motivo per cui a molte persone piace leggere romanzi con scene di violenza. Tra gli altri argomenti trattati nel numero ci sono i criteri per individuare le discipline sportive più adatte alle persone obese e i rischi dell'abbronzatura se ci si espone al sole



A FIL DI RETE di Aldo Grasso

«Atleta A», il racconto (delicato) delle molestie nello sport Usa

In una realtà parallela, libera da Covid 19, nell'estate 2020 si sarebbero svolti a Tokyo i giochi olimpici, in programma fra poche settimane. Il destino ha voluto diversamente e lo sport è stato uno degli ambiti della vita sociale e mediale più impattati dalla pandemia, tra sospensioni, rinvii e nuove modalità di organizzare gli eventi tutte da inventare.

In un quadro di sostanziale assenza o forte riduzione delle competizioni, si fa ancora più assordante l'impatto di *Atleta A*, un nuovo documentario americano rilasciato da Netflix. La storia è molto inquietante e ripercorre un'indagine che ha travolto i vertici USAG, una sorta di federa-

Vincitori e vinti



IL GIOVANE MONTALBANO
 Michele Riondino
 Raiuno vince ancora con Montalbano: 3.818.000 spettatori, 19,1% di share



FINALMENTE LA FELICITÀ
 Leonardo Pieraccioni
 Cinema e leggerezza per Canale 5: gli spettatori sono 2.022.000, la share del 9,9%

zione sportiva che si occupa negli Stati Uniti di selezione e formazione delle ginnaste che parteciperanno ai giochi olimpici e alle competizioni internazionali più prestigiose. Il documentario è stato definito lo *Spotlight* della ginnastica, perché ha portato alla luce una lunga scia di molestie, abusi e insabbiamenti commessi da membri della USAG (medici e dirigenti di alto rango) nei confronti delle giovani ginnaste, lungo molti decenni.

Al di là dell'importante intento di denuncia, il documentario è molto interessante da un punto di vista stilistico, perché ricostruisce la vicenda combinando in modo armonioso due linee nar-

native, con un tono molto delicato e mai scandalistico.

Da un lato ci sono le potenti testimonianze delle vittime (o meglio, «sopravvissute», come vengono definite dal pubblico ministero americano in tribunale), che raccontano in prima persona sguardo dritto in camera, la loro storia e il ruolo che hanno avuto nel corso delle indagini. Dall'altro c'è il racconto del reporter dell'*IndyStar*, un giornale locale basato a Indianapolis la cui inchiesta ha per prima portato alla luce i gravi comportamenti dei responsabili. Un'ode al giornalismo investigativo nella sua forma più limpida ed elevata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo

A cura di **ilMeteo**



IL SOLE

	Sorge alle	Tramonta alle
BA	05:39	20:19
PA	06:01	20:25
BO	05:51	20:51
FI	05:54	20:49
TO	06:04	21:07
NA	05:51	20:28
RM	05:54	20:38
MI	05:57	21:02
GE	06:01	21:00
VE	05:44	20:50

GIOCHI E PRONOSTICI

SuperEnalotto - Combinazione vincente del 21-07-2020

4	34	46	54	55	62
10 Numero Jolly					
82 Numero SuperStar					
Jackpot indicativo prossimo concorso: € 16.900.000,00					
Ai 6:	-	Ai 5 stella:	-	-	-
Ai 5+1:	-	Ai 4 stella:	-	-	-
Ai 5:	154.160,95	Ai 3 stella:	3.329,00	-	-
Ai 4:	503,27	Ai 2 stella:	100,00	-	-
Ai 3:	33,29	Agi 1 stella:	10,00	-	-
Ai 2:	6,02	Agi 0 stella:	5,00	-	-

Lotto
 Estrazioni di martedì 21 luglio 2020

BARI	86	33	47	58	83
CAGLIARI	88	60	27	34	54
FIRENZE	72	68	50	73	56
GENOVA	85	3	2	20	52
MILANO	68	37	59	29	73
NAPOLI	73	48	2	63	8
PALERMO	73	61	52	33	25
ROMA	17	57	28	24	89
TORINO	48	69	23	89	4
VENEZIA	19	32	35	29	20
NAZIONALE	74	45	85	6	7

10eLotto
 I numeri vincenti

3	57
17	60
19	61
27	68
32	69
33	72
37	73
47	85
48	86
50	88

86 Numero Oro

SUDOKU DIFFICILE

			5	8				
		1			6			
	9	4		6		3	7	
6				8				4
	8		9		3			6
1				7				9
	1	6		9		4	2	
		2				1		
			4		1			

Cruciverba Corriere
 PROVALI GRATIS
 Ogni giorno
 2 cruciverba nuovi
 e oltre 100 in archivio
corriere.it/cruciverba

Calcio, Ceferin: bene la ripresa del calcio in Europa. Partite senza pubblico fino a nuovo avviso

21/07/2020 | 14:44



“Sono ottimista, bisogna esserlo, per questo ho creduto da subito alla conclusione delle coppe europee. Al momento abbiamo programmato di giocare tutte le restanti partite senza pubblico fino a nuovo avviso. Non vogliamo correre alcun rischio. La seconda guerra mondiale non ha fermato completamente il calcio, a differenza della crisi del Covid-19. Da un punto di vista professionale, c'è stata molta pressione e molto lavoro, ma sono felice e sollevato che il calcio stia tornando in tutta Europa”. Così Aleksander Ceferin, presidente dell'Uefa, in un'intervista [pubblicata sul sito dell'Uefa](#).

“C'è stata grande unità e solidarietà tra Uefa, Federazioni nazionali, club e leghe. Quest'unione si può anche vedere nelle decisioni prese”, aggiunge. “Le Federazioni si trovano ad affrontare una serie di sfide. Il rapporto dell'Uefa con loro è un pilastro fondamentale delle nostre attività, ci hanno sempre sostenuto in quello che facciamo e noi dal canto nostro le supportiamo sempre. Così abbiamo versato un anticipo di 236,5 milioni dal programma di finanziamento Uefa HatTrick che le Federazioni potranno utilizzare a copertura di eventuali perdite economiche causate dal Covid-19. Inoltre, le Federazioni possono naturalmente essere sicure di poter contare sul nostro immancabile sostegno anche in futuro”.



Presidente UEFA: 'Supereremo questo momento e ne usciremo più forti e saggi di prima'

Martedì, 21 luglio 2020



Il presidente UEFA, Aleksander Čeferin, spiega perché la solidarietà dimostrata dai vari attori del calcio offre una lezione positiva.

Il presidente UEFA, Aleksander Čeferin, sta svolgendo un ruolo fondamentale nel guidare il calcio europeo e il suo organo di governo durante la crisi dovuta al COVID-19.

In questa intervista con UEFA Direct, ha parlato della leadership della UEFA in questi tempi straordinari, e ha spiegato perché lo spirito di solidarietà e di sacrificio dimostrato dai vari attori del calcio offre una lezione positiva per il futuro.

Qual è stata la sua personale esperienza della crisi dovuta alla pandemia di COVID-19?

Questi ultimi mesi sono stati ovviamente un periodo di grande incertezza per tutti. Per quanto riguarda me e la mia famiglia, ci ha avvicinato ancora di più.

Come presidente UEFA, lei ha vissuto in prima linea il più lungo periodo di inattività del calcio dalla seconda guerra mondiale. Come ha affrontato la situazione?

Beh, deve ricordare che la Seconda Guerra Mondiale non ha fermato completamente il calcio, a differenza della crisi del COVID-19. Da un punto di vista professionale, c'è stata molta pressione e molto lavoro - ma sono felice e sollevato che il calcio stia tornando in tutta Europa.

La UEFA ha riscritto il calendario delle partite per garantire un 'ritorno in campo', riducendo al minimo i rischi per la salute e la sicurezza di tutti gli attori coinvolti. Cosa è stato necessario per fare questo?

I principali stakeholder hanno dovuto sacrificare qualcosa. La UEFA ad esempio ha sacrificato parte della sua stagione per consentire il completamento dei campionati nazionali in corso entro la fine di luglio, per poi completare la propria stagione agonistica per club 2019/20 ad agosto. I campionati hanno accettato di farlo, e la solidarietà dei club sarà altrettanto importante durante la sosta di settembre per le nazionali.

In che modo la risposta alle sfide della pandemia di COVID-19 ha avvicinato la comunità calcistica europea?

Abbiamo visto una grande unità e solidarietà tra UEFA, federazioni nazionali, club e leghe. Tale unione si può anche vedere nelle decisioni prese.

Il presidente UEFA durante una videoconferenza del Comitato Esecutivo UEFA

Il presidente UEFA durante una videoconferenza del Comitato Esecutivo UEFA

UEFA

Lei è a stretto e costante contatto con le 55 federazioni europee affiliate alla UEFA. Cosa sta facendo la UEFA per aiutarle a rispondere alla crisi?

Le federazioni si trovano tutte ad affrontare una serie di sfide. Il rapporto della UEFA con loro è un pilastro fondamentale delle nostre attività - ci hanno sempre sostenuto in quello che facciamo e noi dal canto nostro le supportiamo sempre. Così abbiamo versato un anticipo di 236,5 milioni di euro dal programma di finanziamento UEFA HatTrick* che le federazioni potranno utilizzare per coprire le eventuali perdite economiche causate dal COVID-19. Inoltre, le federazioni possono naturalmente essere sicure di poter contare sul nostro immancabile sostegno anche in futuro.

Ha sempre creduto che le competizioni UEFA 2019/20 si sarebbero concluse nel 2020?

Ci ho creduto fin dal primo momento. Bisogna essere sempre ottimisti. Bisogna avere un piano pronto in caso di eventi straordinari come questa crisi. Al momento abbiamo programmato di giocare tutte le restanti partite senza pubblico fino a nuovo avviso. Non vogliamo correre alcun rischio.

Ritiene che la UEFA abbia preso le decisioni giuste al momento giusto in questi mesi?

Noi come organo di governo abbiamo dovuto occuparci di tutto il calcio, non solo delle competizioni UEFA. Di conseguenza, abbiamo cercato di fare da guida in Europa, e credo che ci siamo riusciti con successo. Penso che la decisione di rimandare EURO 2020 al prossimo anno sia stata un momento decisivo, perché è stata presa in una fase abbastanza precoce. Tutti hanno capito che l'abbiamo fatto per aiutare gli altri protagonisti del calcio e, ancora una volta, devo sottolineare lo spirito di totale unità e solidarietà che si stava delineando.

Quali misure può adottare la UEFA per proteggere il calcio di base in tutta Europa dall'impatto economico della crisi COVID-19?

Naturalmente c'è stata grande attenzione alle competizioni d'élite. Ma è anche chiaro che il calcio di base sarà sempre una parte vitale della nostra missione. Visti i protocolli medici e le disposizioni che saranno in vigore, sarà importante innanzitutto che nessuno si assuma rischi inutili. Dobbiamo essere tutti particolarmente attenti quando si tratta di bambini.

In UEFA Direct 191 si potrà leggere questa intervista al presidente Aleksander Čeferin e una panoramica completa sul 'ritorno in campo' nelle competizioni UEFA

In UEFA Direct 191 si potrà leggere questa intervista al presidente Aleksander Čeferin e una panoramica completa sul 'ritorno in campo' nelle competizioni UEFA

Cosa avete imparato sui punti di forza del calcio europeo in questo periodo? Quali lezioni si possono trarre per il futuro?

Penso che sia difficile dire in questa fase cosa imparerà la UEFA e cosa imparerà il mondo. Sicuramente tutti impareremo che siamo molto fragili, e che un virus può portare il mondo praticamente a una paralisi... e questo significa anche il calcio. Ma tutti supereremo questa crisi, e sono sicuro che ne usciremo più forti e più saggi di prima. La comunità del calcio ha dimostrato non solo unità e solidarietà, ma anche amicizia e rispetto. In questa fase comunichiamo tra di noi ogni giorno, e dobbiamo continuare a farlo anche in futuro. Naturalmente potremo anche essere in disaccordo su qualcosa, ma finché ci parleremo e saremo tutti pronti a sacrificare qualcosa, allora saremo sulla strada giusta.

Cosa proverà da tifoso la prossima volta che guarderà una partita UEFA in uno stadio?

Sono sicuro che sarà una bella sensazione. Penso come tutti che sarebbe ancora più bello assistere a una partita con i tifosi sugli spalti. Ma sono una persona ottimista, e la mia grande speranza mi dice che gli spettatori potranno tornare a riempire gli stadi il prima possibile.

*Dal 2004, il programma UEFA HatTrick ha destinato gli introiti dei Campionati Europei alle federazioni nazionali per sostenere i progetti di sviluppo del calcio. Nonostante il rinvio di EURO 2020, la UEFA onorerà il suo quinto ciclo di finanziamento HatTrick, investendo un totale di 775,5 milioni di euro nel calcio europeo nei prossimi quattro anni.

© 1998-2020 UEFA. All rights reserved.

Calcio donne: Euro 2022, Bertolini "Mi aspetto entusiasmo"

Il 17 settembre a Empoli le Azzurre affronteranno Israele

Redazione ANSA

📍 ROMA

22 luglio 2020

11:29

NEWS

👍 Suggestisci

📘 Facebook

🐦 Twitter

➕ Altri

A+ A A-



(ANSA) - ROMA, 22 LUG - A più di sei mesi di distanza dall'ultima partita giocata, era la semifinale dell'Algarve Cup vinta 3-0 con la Nuova Zelanda nel marzo scorso, la Nazionale di Milena Bertolini è pronta a tornare in campo per gli impegni di qualificazione al Campionato Europeo del 2022: giovedì 17 settembre (ore 20.45) allo stadio 'Carlo Castellani' di Empoli le Azzurre sfideranno Israele, mentre martedì 22 settembre al 'BilinoPoje' di Zenica è in programma la partita contro le padrone di casa della Bosnia Erzegovina.

La Nazionale Femminile ha già giocato a Empoli nel gennaio del 2019 e in quell'occasione superò 2-1 in amichevole il Cile grazie alle reti di Mauro e Tarenzi. Un precedente che fa ben sperare in vista del match con Israele, già sconfitta 3-2 nella gara giocata 10 mesi fa a Tel Aviv.

All'andata l'Italia si impose anche contro le bosniache (2-0 il risultato finale), sempre battute nelle tre sfide disputate finora. "Siamo felici di poter tornare in campo dopo così tanto tempo - dichiara la CtMilena Bertolini - Finalmente avremo modo di riprendere il nostro cammino, questa è la cosa più importante. Un anno e mezzo fa Empoli ci ha accolto a braccia aperte e spero di ottenere un'altra bella vittoria al 'Castellani'. Mi aspetto tanta voglia ed entusiasmo da parte delle ragazze, tornare a indossare la maglia della Nazionale deve essere uno stimolo e un motivo per provare a fare sempre meglio".

L'obiettivo dell'Italia, che guida a punteggio pieno il Gruppo B (6 successi, 19 gol realizzati e 2 subiti), è quello di conquistare 6 punti per presentarsi al meglio alla doppia fondamentale sfida di fine anno contro la Danimarca, che ha vinto le 5 partite di qualificazione fin qui disputate e può contare su una migliore differenza reti rispetto alle Azzurre.

La corsa al primo posto nel girone, che garantisce l'accesso diretto alla fase finale dell'Europeo, passa anche dai prossimi due match di settembre. (ANSA).

CIVITAS – DIFFUSIONE BICICLETTA: UNO STILE DI VITA SENZA AUTO .

luglio 22 04:20
2020

La pandemia COVID-19 ha cambiato la vita quotidiana in tutto il mondo, compresi i modelli di mobilità. La maggior parte delle persone è attualmente a casa il più possibile grazie ai protocolli di “ricovero sul posto”.

Nonostante ciò, la mobilità sostenibile rimane cruciale. Ad esempio, sono necessarie misure per garantire la sicurezza dei lavoratori essenziali che utilizzano i trasporti pubblici e gli utenti della strada vulnerabili. Ecco perché Eltis ha compilato esempi di misure e fonti di informazione sulla mobilità sicura e sostenibile durante la pandemia – leggi di più .

Il team CIVITAS estende la solidarietà a tutti coloro che hanno a che fare con la pandemia e spera che queste risorse si rivelino utili. I progetti CIVITAS stanno cercando di adattare il loro lavoro secondo necessità, quindi tieni d’occhio i loro rispettivi siti Web per rimanere aggiornato.

Inoltre, la Commissione europea ha annunciato le Giornate della mobilità urbana – la sua prima conferenza sulla mobilità urbana su larga scala.

DAL 29 SETTEMBRE AL 1 OTTOBRE 2020, LA COMUNITÀ DEI TRASPORTI EUROPEA SI RIUNIRÀ PER DISCUTERE IL TEMA DELLA “MOBILITÀ A EMISSIONI ZERO PER TUTTI”.

CITTÀ CICLABILI – COME LE CITTÀ POSSONO STIMOLARE L’USO DELLE BICICLETTE

PER LEGGERE IL DOCUMENTO CLICCA SULL’IMMAGINE SEGUENTE





22 luglio 2020 ore: 10:11
SOCIETÀ



"Per 40 milioni di bambini nessuna istruzione prescolastica a causa del covid"



Nuova ricerca di Unicef fotografa lo stato dell'assistenza all'infanzia e della formazione della prima infanzia nel mondo e include un'analisi dell'impatto delle chiusure diffuse di questi servizi vitali per le famiglie a causa della pandemia

Roma - Secondo una nuova ricerca pubblicata oggi dall'Unicef, almeno 40 milioni di bambini nel mondo non hanno ricevuto un'istruzione prescolastica negli anni cruciali prima di andare a scuola, dato che, a causa del COVID-19, sono state chiuse le strutture per l'assistenza ai bambini e questo tipo di istruzione. Realizzato dal Centro di Ricerca Innocenti dell'Unicef, lo studio esamina lo stato dell'assistenza all'infanzia e della formazione della prima infanzia a livello globale e include un'analisi dell'impatto delle chiusure diffuse di questi servizi vitali per le famiglie a causa del COVID-19. "Le interruzioni dell'istruzione causate dalla pandemia di COVID-19 stanno impedendo ai bambini di iniziare al meglio la loro istruzione- ha dichiarato il Direttore Generale dell'Unicef Henrietta Fore- l'assistenza all'infanzia e l'istruzione prescolastica costruiscono una base su cui si basa ogni aspetto dello sviluppo dei bambini. La pandemia sta mettendo queste fondamenta in serio pericolo". *Childcare in a global crisis: The impact of COVID-19 on work and family life* ("L'assistenza all'infanzia durante una crisi globale: L'impatto del COVID-19 sul lavoro e sulla vita familiare") evidenzia che le misure di lockdown hanno lasciato molti genitori alle prese con la difficoltà di bilanciare l'assistenza all'infanzia e il lavoro retribuito, con un onere sproporzionato per le donne che, in media, dedicano alle cure e alle faccende domestiche un tempo tre volte superiore rispetto a quello degli uomini. Le chiusure hanno anche messo in luce una crisi più profonda per le famiglie con bambini piccoli, soprattutto nei Paesi a basso e medio reddito, molti delle quali non potevano già accedere ai servizi di protezione sociale. L'assistenza all'infanzia è essenziale per fornire ai bambini servizi integrati, affetto, protezione, stimolo e nutrizione e, allo stesso tempo, consentire loro di sviluppare competenze sociali, emotive e cognitive. Così in un comunicato l'Unicef. Prima della pandemia di COVID-19, strutture di assistenza all'infanzia e di istruzione prescolastica, economicamente insostenibili, di scarsa qualità o inaccessibili, costringevano molti genitori a lasciare i bambini piccoli in ambienti insicuri e poco stimolanti in un momento critico del loro sviluppo, con oltre 35 milioni di bambini al di sotto dei cinque anni a livello globale lasciati a volte senza la supervisione di un adulto. Su 166 paesi, meno della metà fornisce programmi di istruzione prescolastica gratuita di almeno un anno, scendendo ad appena il 15% tra i paesi a basso reddito. Molti bambini piccoli che rimangono a casa non ricevono il supporto ludico e di apprendimento precoce di cui hanno bisogno per uno sviluppo sano. In 54 Paesi a basso e medio reddito con dati recenti, circa il 40% dei bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni non riceve stimoli socio- emotivi

e cognitivi da nessun adulto della propria famiglia. La mancanza di opzioni per l'assistenza all'infanzia e l'istruzione prescolastica lascia anche molti genitori, in particolare le madri che lavorano nel settore informale, senza altra scelta se non quella di portare i loro figli piccoli al lavoro. Più di 9 donne su 10 in Africa e quasi 7 su 10 in Asia e nel Pacifico lavorano nel settore informale e hanno un accesso limitato o nessun accesso ad alcuna forma di protezione sociale. Secondo il rapporto, molti genitori rimangono intrappolati in questo lavoro inaffidabile e mal pagato, contribuendo ai cicli intergenerazionali di povertà. "L'accesso a servizi di assistenza all'infanzia e all'istruzione prescolastica accessibili e di qualità sono fondamentali per lo sviluppo delle famiglie e di società socialmente coese- ha dichiarato Francesco Samengo, Presidente dell'Unicef Italia- L'Unicef chiede un'assistenza all'infanzia accessibile, economicamente sostenibile e di qualità, dalla nascita fino all'ingresso dei bambini nel primo anno scolastico". La ricerca offre una guida su come i governi e i datori di lavoro possono migliorare le loro politiche di assistenza all'infanzia e di istruzione prescolastica, anche consentendo a tutti i bambini di accedere a centri di assistenza all'infanzia di alta qualità, adatti all'età, economici e accessibili, indipendentemente dalle circostanze familiari. La ricerca delinea anche ulteriori politiche a favore della famiglia, tra cui: - Congedo parentale retribuito per tutti i genitori, in modo che non vi sia alcun divario tra la fine del congedo parentale e l'inizio di un'assistenza all'infanzia a prezzi accessibili;

- Accordi di lavoro flessibili che rispondano alle esigenze dei genitori che lavorano;

- Investimenti nella forza lavoro non familiare per l'assistenza all'infanzia, compresa la formazione;

- Sistemi di protezione sociale, compresi i trasferimenti in denaro che raggiungono le famiglie che lavorano in impieghi non formali.

"La pandemia di Covid-19 sta aggravando ulteriormente la crisi globale dell'assistenza all'infanzia- ha dichiarato Fore- Le famiglie hanno bisogno del sostegno dei loro governi e dei loro datori di lavoro per superare questa tempesta e salvaguardare l'apprendimento e lo sviluppo dei loro figli".

(DIRE)

© Copyright Redattore Sociale

LE MISURE

Il piano allo studio del Comitato tecnico scientifico
I nodi da sciogliere per gestire le elezioni del 20 e 21

Scuole e stadi, ingressi scaglionati Ecco le linee guida per settembre

di Fiorenza Sarzanini

Elezioni amministrative, partite di calcio, rientro a scuola, concerti: si concentra sulle nuove regole da fissare entro settembre il lavoro del Comitato tecnico scientifico. Linee guida da consegnare al governo per far ripartire tutte le attività senza far aumentare i contagi da coronavirus. Il lavoro degli esperti sui nuovi dossier è già cominciato, in attesa della proroga dello stato di emergenza che dovrebbe arrivare la prossima settimana e durare almeno fino al 31 ottobre, le prime risposte ai quesiti sono sul tavolo. E partono da una raccomandazione che ormai viene data per scontata «per evitare nuovi focolai»: la mascherina rimane obbligatoria nei luoghi chiusi e va indossata all'aperto quando non si può mantenere la distanza. Ma anche da un calcolo effettuato dai matematici al momento di chiudere le scuole durante la fase più drammatica della pandemia: la ripresa delle elezioni, che riguarda circa 12 milioni di persone — tra studenti, docenti e personale — può far salire l'indice di trasmissione R_t anche di 0,3. Proprio con i possibili assembramenti si dovrà fare i conti in autunno, visto che i ministri hanno già fatto arrivare le istanze per la ripresa degli eventi dove si prevede anche la presenza di migliaia di persone.

Le elezioni tra urne e matite

Il confronto con il Viminale va avanti ormai da settimane. Numerosi i nodi da sciogliere in vista delle consultazioni del 20 e 21 settembre. Il primo riguarda i compiti del presidente. La legge prevede infatti che debba essere lui a deporre la scheda nell'urna, ma è una procedura che si vorrebbe cambiare in modo che ogni cittadino — con mascherina e mani disinfettate all'ingresso — provveda a lasciarla.

Altro problema da risolvere è quello della matita copiativa che in Italia è obbligatoria per barrare la scheda. Si tratta però di un oggetto che passerebbe di mano in mano, per questo si sta studiando una modifica alle norme per consentire l'utilizzo della propria penna.

Infine c'è il diritto al voto di chi trova in quarantena o in isolamento, quindi ha il divieto di uscire. Esclusa la possibilità che si possano utilizzare i cosiddetti «seggi volanti» che dovrebbero fare il giro delle abitazioni, si sta pensando di concedere a queste persone il permesso di recarsi alla Asl. Per formare il seggio bisognerebbe però utilizzare il personale sanitario, l'unico in grado di gestire i casi dei possibili positivi ed è questo al momento il vero scoglio da superare.

Banchi e orari per la scuola

Il ritorno a scuola, con la misurazione della febbre effettuata a casa, le entrate e le

uscite scaglionate, i possibili focolai, è la questione che gli scienziati continuano ad esaminare con maggior attenzione in vista della ripresa. «L'esame di maturità ha coinvolto 500 mila persone e la prova è stata superata — sottolineano — dunque se tutti rispetteranno le regole e saranno prudenti, contiamo di non avere troppi problemi».

Nuovi casi di contagio da Covid-19 vengono messi nel conto, così come la possibilità che si creino dei focolai. «Ma saremo in grado di affrontarli e risolverli», assicurano. Il Cts funziona anche grazie al lavoro di un pool di dipendenti della Protezione civile che sin dall'inizio dell'emergenza ha gestito ogni dossier e al momento del rientro in classe potrà rispondere alle chiamate di emergenza proprio per fornire le soluzioni giuste in ogni situazione.

Grande attenzione sarà raccomandata per l'utilizzo dei banchi monoposto che sono utili per mantenere la distanza interpersonale, ma hanno

le ruote e dunque appaiono inadatti per gli alunni più piccoli.

Doppi ingressi per gli stadi

Il ritorno dei tifosi sugli spalti è certamente uno dei sogni degli italiani ma realizzarlo non sarà semplice. La prova generale saranno gli Internazionali di tennis che si svolgeranno a Roma a settembre. In quel caso ci saranno soltanto posti a sedere con mascherina o distanziamento, entrate e uscite separate.

Difficile replicare lo stesso schema per le partite di calcio, soprattutto nei settori più affollati come le curve. Ma proprio su questo si sta cominciando a lavorare nella consapevolezza che — se non risalirà la curva epidemica — si dovranno consentire le partite a porte aperte.

Anche in questo caso appare fondamentale lo scaglionamento degli ingressi, il mantenimento della distanza nei vari settori, l'obbligo di rimanere seduti proprio come avviene nei cinema e nei teatri.

Regole comunque difficili da far rispettare e per questo non è scontato che la ripartenza del campionato possa avvenire sin dall'inizio con la presenza dei tifosi.

Concerti, eventi e fiere

La ripresa degli spettacoli nei teatri o nelle arene ha consentito ad alcuni artisti di tornare fra il pubblico, ma per i concerti con migliaia di spettatori c'è ancora strada molta strada da percorrere. La regola delle 200 persone al chiuso e 1.000 all'aperto si può superare con la garanzia di un vero distanziamento, però rimane l'obiettivo di evitare gli assembramenti. Esclusa la possibilità di far stare i fan sul prato o comunque sotto il palco, si sta studiando la concessione dei permessi soltanto se gli spettatori avranno i posti a sedere in tribuna e sarà possibile far mantenere il distanziamento al momento di entrare e uscire.

Gli eventi rimangono consentiti soltanto con le sedie lontane un metro, ancora in forse sono invece le fiere e le sagre che si è deciso di non far ripartire il 14 luglio scorso — al momento di firmare il nuovo Dpcm — ma potrebbero avere una deroga già il 31 luglio. Alcune Regioni hanno deciso di concedere l'autorizzazione ritenendo che l'andamento del contagio lo consentisse e se la curva continuerà a scendere è possibile che nuovi «via libera» possano essere concessi già alla fine di questo mese con il nuovo decreto.



22 luglio 2020 ore: 08:57
SOCIETÀ



In Sardegna si insedia il tavolo contro la violenza di genere



Il presidente della Regione, Christian Solinas, annuncia l'insediamento del Tavolo regionale di Coordinamento della rete contro la violenza di genere

CAGLIARI - "Impegno totale contro ogni forma di violenza e in particolare contro la violenza di genere. La Sardegna prosegue nella sua battaglia di civiltà a sostegno delle azioni rivolte a tutela delle donne e dei minori che subiscono abusi spesso perpetrati fra le mura domestiche, mettendo in campo ogni strumento che ci consenta di sottrarre le vittime dalla spirale della violenza e restituire loro dignità e un futuro. La rete antiviolenza regionale è pienamente operativa e grazie al lavoro sinergico con le istituzioni e le associazioni contiamo di rendere la nostra azione ancora più efficace". Con queste parole il presidente della Regione, Christian Solinas, annuncia l'insediamento del Tavolo regionale di Coordinamento della rete contro la violenza di genere. Al tavolo permanente, presieduto dall'assessore regionale dell'Igiene e sanità e dell'Assistenza sociale, partecipano, anche attraverso i propri delegati, gli assessori regionali del Lavoro e dell'Istruzione, l'Anci, l'Ats, gli enti gestori degli ambiti Plus, i responsabili dei centri antiviolenza, la Consigliera di parità, il Garante per l'infanzia e l'adolescenza, nonché i rappresentanti delle forze dell'ordine, delle procure e dei tribunali del territorio.

"Il coordinamento- spiega l'assessore regionale della Sanità, Mario Nieddu- attraverso una forte collaborazione fra le istituzioni, le associazioni e tutte le realtà coinvolte, ha il compito di contribuire alla definizione della strategia regionale contro la violenza sulle donne e di verificare la sua attuazione. L'obiettivo non è solo quello di rafforzare la rete di protezione e assistenza a tutela delle vittime, ma anche la promozione di iniziative rivolte alla comunicazione, l'informazione e l'educazione che possano promuovere la cultura contro gli abusi e la discriminazione di genere". (DIRE)

© Copyright Redattore Sociale



Sostenere una causa solidale con la forza di un sorriso fatto con il cuore: questo l'obiettivo dell'iniziativa curata da Gedeon Richter Italia che invita il popolo del web a condividere un video sui social e contribuire a sostenere le attività dell'associazione Dire – Donne in rete contro la violenza. Obiettivo donare 20mila euro per finanziare il Fondo emergenza Covid-19 dei Centri antiviolenza

Ha preso il via con la condivisione della prima video challenge, realizzata da Maria Giovanna Labbate, managing director di Gedeon Richter Italia, l'iniziativa solidale denominata #Sorrìdocolcuore. L'obiettivo è quello di destinare fino a 20mila euro per sostenere le attività e i progetti dell'associazione Dire Donne in rete contro la violenza. Le destinatarie finali sono le donne che si rivolgono ai centri antiviolenza o sono ospiti delle case rifugio gestite dalle organizzazioni che aderiscono alla rete.

Alla base dell'iniziativa che si dipanerà sui diversi social (Facebook, Instagram, LinkedIn, Twitter, TikTok e YouTube) fino al 30 settembre è quella di coinvolgere uomini e donne in una video challenge che accanto a un valore economico dia un contributo emotivo e di sensibilizzazione. Gedeon Richter Italia, infatti, ha pensato di non fermarsi a una semplice donazione, ma di realizzare un vero e proprio coinvolgimento su un tema quanto mai attuale come quello della violenza di genere. Ogni persona che parteciperà alla video-challenge farà crescere la donazione di base di Gedeon Richter Italia consistente in 10mila euro, di ulteriori 3 euro per ogni video condiviso, fino a raggiungere l'obiettivo di 20mila euro.

Tra i progetti in corso di D.i.Re la donazione da parte di Gedeon Richter Italia andrà a finanziare il Fondo emergenza Covid-19, un programma che prevede di garantire, tra le altre attività, la realizzazione di borse lavoro o tirocini formativi e che permettano alle donne, che a causa della pandemia hanno perso il proprio impiego, il reinserimento nel mercato del lavoro.

Per seguire la video challenge è online il sito dedicato www.sorrìdocolcuore.it, dove sarà possibile visualizzare il contatore della raccolta fondi e all'interno del quale sono riportate, oltre alle istruzioni per partecipare alla video challenge, anche l'aggiornamento streaming di tutti i video condivisi sul web.

Per partecipare alla video-challenge basta creare un video contenente tre elementi: sorriso, cuore, mascherina, inserire nella descrizione del post l'hashtag #sorrìdocolcuore, elemento fondamentale per poter conteggiare nel contatore la donazione di 3 euro che viene fatta da Gedeon Richter Italia (chi crea e condivide il video non deve sborsare nulla) e sfidare altre 7 persone a partecipare alla video-challenge!

Il video va condiviso con privacy pubblica, ovvero visibile a tutti, tramite i propri social network (Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn, TikTok oppure YouTube). Se si utilizza Facebook per la condivisione del proprio video, è necessario "taggare" la pagina Sorrido col Cuore (@sorrìdocolcuore) affinché il video venga inserito nel contatore che si trova sul sito sorrìdocolcuore.it.

Ma da dove nasce la video challenge solidale? "Dalla volontà di sostenere con un gesto tanto semplice quanto significativo, un sorriso col cuore, tutte quelle donne che durante l'emergenza Covid-19 si sono trovate ancor più

in difficoltà a causa dell'impossibilità di allontanarsi da relazioni abusanti. La casa, per molte donne, durante l'emergenza Covid non è stato un luogo sicuro all'interno della quale ripararsi, piuttosto una prigione dalla quale è stato impossibile fuggire" spiega una nota. Il lavoro dei Centri Antiviolenza non si è fermato e non le ha lasciate sole: dall'inizio del lockdown, le operatrici della rete D.i.Re hanno dato il via ad una massiccia campagna informativa per supportare tutte le donne in difficoltà, dovendo anche sostenere importanti spese impreviste derivanti da una gestione di attività e progetti totalmente rivoluzionati.

"Dall'analisi di queste problematiche - prosegue la nota - Gedeon Richter Italia, da sempre un'azienda farmaceutica che ha come mission la salute e il benessere della donna, ha deciso di destinare fino a 20mila euro a sostegno del Fondo emergenza Covid-19 di D.i.Re, che prevede di far fronte agli esborsi inaspettati che i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio stanno sostenendo e ad istituire, tra gli altri obiettivi, borse lavoro o tirocini formativi a quante donne, a causa della pandemia, hanno perso il proprio impiego".

Denuncia del Fondo monetario internazionale

E le donne tornano indietro di 30 anni

ROMA – Il Covid-19 ha penalizzato le donne al lavoro, rischiando di travolgere i passi in avanti compiuti faticosamente negli ultimi trent'anni. È l'analisi del Fondo monetario internazionale, in un intervento sul blog dell'organizzazione firmato, tra gli altri, dal direttore generale Kristalina Georgieva. Tra le cause della maggiore disparità, secondo l'Fmi, il fatto che «le donne hanno maggiori probabilità rispetto agli uomini di lavorare in settori - come le industrie di servizi, la vendita al dettaglio, il turismo e l'ospitalità - che richiedono interazioni dirette», e che quindi «sono stati maggiormente colpiti da misure di limitazione e di distanziamento sociale». Le conseguenze emergono già dai dati: negli Stati Uniti, per esempio, nel periodo aprile-giugno di quest'anno la disoccupazione femminile superava di due punti percentuali quella maschile. E d'altra parte il telelavoro non è per tutti, soprattutto non è per le donne: in Brasile il 67%

delle lavoratrici è impegnata in settori che escludono lo smart working. Inoltre, soprattutto nei Paesi a basso reddito, le donne hanno più probabilità degli uomini di essere sfruttate nell'area del lavoro nero, con retribuzioni più basse e nessuna tutela previdenziale o sanitaria. Infine, sulle donne grava tutto il peso del carico familiare, non solo il lavoro domestico (circa 2,7 ore al giorno in più rispetto agli uomini nel mondo), ma anche la cura dei figli, rimasti senza la scuola a causa della pandemia.

Una condizione che rende più pesante anche lo stesso smart working, quando le donne ne hanno l'opportunità, ha sottolineato in audizione in commissione parlamentare per l'infanzia il ministro del Lavoro Nunzia Catalfo: «Intendo valorizzare il lavoro agile che ha dimostrato, soprattutto negli ultimi tempi, preziose potenzialità di sviluppo. - ha detto - Tuttavia, tale strumento dovrà essere ben strutturato

al fine di evitare che si trasformi da importante misura per la conciliazione vita-lavoro in una condizione di maggior aggravio per le donne, costrette a moltiplicare le energie per ottemperare contestualmente a impegni lavorativi e carichi di cura familiari».

A causa della pandemia, denuncia il Fondo Monetario Internazionale, molte giovani donne sono state costrette a interrompere il percorso d'istruzione che avevano intrapreso e a cercare un lavoro, oppure a sposarsi: in India i principali siti di organizzazione dei matrimoni hanno registrato un aumento del 30% delle registrazioni. Ecco perché l'Fmi invita i Paesi ad adottare misure per ridurre le diseguaglianze di genere, favorendo l'inserimento lavorativo delle donne e prima ancora la loro istruzione, misure che sono da considerarsi a tutti gli effetti "post-Covid", per una ripresa che sia il più possibile inclusiva.

— **r.aml.** © RIPRODUZIONE RISERVATA



Appuntamento mercoledì 22 luglio (ore 18) sulla pagina FB di VITA con un panel online sul position paper n. 2 contenuto nell'InstantBook "Per un nuovo Welfare. Le proposte della società civile" nato dall'Appello della Società civile per la ricostruzione di un welfare a misura di tutte le persone e dei territori. Si parlerà in particolare di superare i limiti del RdC e di innovare il ruolo dei Navigator

Un incontro online per guardare al futuro e al rilancio dell'economia, partendo dal position paper n. 2 "Patti per l'imprenditoria civile" contenuto nell'InstantBook. "Per un nuovo Welfare. Le proposte della società civile" (qui la news) nato dall'Appello della Società civile per la ricostruzione di un welfare a misura di tutte le persone e dei territori scritto e promosso da Angelo Righetti e Angelo Moretti. Il panel online è in programma mercoledì 22 luglio (ore 18) sulla pagina Fb di Vita.

Al centro dell'incontro le proposte dei Patti per l'imprenditoria civile quali il superamento dei limiti del Reddito di cittadinanza e il rinnovo del ruolo dei navigator. Interverranno: Angelo Moretti, presidente della Rete di Economia Sociale Internazionale "Res-Int" e della Rete di Economia civile "Sale della Terra"; Roberto Rossini (presidente nazionale Acli e curatore del Position Paper n. 2); Angelo Righetti, fondatore della Rete di Economia Sociale Internazionale "Res-Int"; Andrea Morniroli, membro del Coordinamento del Forum Disuguaglianze e Diversità; Enrico Giovannini, portavoce della Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile "Asvis"; Leonardo Becchetti, presidente Comitato tecnico-scientifico di "Next-Nuova economia per tutti". Modera Riccardo Bonacina, coordinatore editoriale e fondatore di Vita (programma in allegato).

L'I-Book "Per un nuovo welfare" è scaricabile e consultabile dal sito di Vita.

Queste le proposte dei "Patti per l'Imprenditoria civile":

Ampliare il Fondo del Reddito di cittadinanza in due fasi: nella prima, più legata all'attuale fase di emergenza, possono introdursi alcune deroghe alla misura (ad esempio utilizzo Isee corrente, revisione di alcuni parametri, etc.), che facilitino e velocizzino l'accoglimento delle nuove domande; mentre nella seconda, di lungo periodo, andrebbero superati i principali limiti del RdC e introdotti alcuni correttivi che aiutino i beneficiari ad uscire dalla povertà attraverso percorsi di inclusione lavorativa in un'ottica di riconversione del modello economico, da economia tradizionale ad economia civile.

Fermo restando che tutti gli utenti dovrebbero essere presi in carico dai servizi competenti per iniziare un percorso di inclusione multidisciplinare, si potrebbe introdurre accanto al Patto per il lavoro un "Patto per l'imprenditoria civile"

I progetti saranno selezionati in base ad una valutazione ex ante che terrà conto di una serie di parametri economici, temporali, qualitativi e potranno essere finanziati da più canali: in parte con gli eventuali risparmi derivanti dalla differenza di quanto stanziato a favore del RdC nel 2018, 2019 e 2020 e quanto effettivamente erogato dall'Inps; in parte con fondi privati, coinvolgendo ad esempio le fondazioni di comunità.

Il ruolo del Navigator, con l'introduzione del "Patto per l'Imprenditoria Civile" acquista un nuovo profilo: da mediatore di domanda e offerta di lavoro assume le vesti di "animatore di comunità".

La governance sarà affidata al Comune che potrà ricorrere ad altri strumenti normativi vigenti: l'assegnazione di beni confiscati alla criminalità organizzata; l'affidamento di terre incolte e di beni immobili in stato di abbandono; la cogestione ai sensi dell'art.55 del Codice del Terzo settore

Uso sinergico degli strumenti previsti nel cosiddetto Decreto Liquidità con i dispositivi normativi per il contrasto all'indigenza

Individuare strumenti di fiscalità agevolata per le imprese civili che siano generate da questi patti o dalle reti di impresa costituite a supporto delle stesse.

Valutazione del progetto personalizzato con cadenza semestrale.

Raccolta dei dati dei Patti per l'imprenditoria all'interno degli indicatori di Bes

Valutazione dei dati secondo i sistemi della Finanza ad Impatto e dello S-Roi.

Le principali ricadute sono:

Centralità della persona sul lucro. Una nuova economia deve essere sostenuta con sistemi pubblici di welfare nella misura in cui si sottopone ad essere "rendicontata" nella sua capacità di distribuire vantaggi cooperativi alle persone e ai territori prima ancora che essere misurata nella sua capacità di produrre lucro o profitto in sé, attraverso gli indicatori del Benessere Equo e Sostenibile dello Stato e dello S-Roi, il Ritorno Sociale sull'Investimento pubblico, accanto a quelli del Pil

Centralità del luogo. Una nuova economia, capace di essere al tempo stessa inclusiva ed ecologica, deve avere al suo interno una forte adesione al concetto di "luogo" come comunità in cui è possibile costruire i legami (il bonding) e l'identità (il linking)

WELFARE

Economia: domani on line il panel sui "Patti per l'imprenditoria civile"

21 luglio 2020 @ 17:13



Si svolgerà domani, mercoledì 22 luglio, alle 18, il panel on line su "Patti per l'imprenditoria civile", il secondo position paper contenuto dell'InstantBook "Per un nuovo welfare. Le proposte della società civile" nato dall'appello della società civile per la ricostruzione di un welfare a misura di tutte le persone e dei territori trasmesso al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, al presidente della task force governativa per la fase due, Vittorio Colao, al presidente dell'Anci, Antonio De Caro. La presentazione di "Per un nuovo welfare: le proposte della società civile" è affidata ad Angelo Moretti, presidente della rete di Economia sociale internazionale "Res-Int" e della rete di Economia civile "Sale della Terra", mentre la presentazione del position paper 2 "Patti per l'imprenditoria civile" sarà a cura di Roberto Rossini, presidente nazionale Acli e curatore del position paper. Gli interventi sono affidati ad Angelo Righetti, fondatore della rete di Economia sociale internazionale "Res-Int", ad Andrea Morniroli, membro del coordinamento del Forum disuguaglianze e diversità, a Enrico Giovannini, portavoce della Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile "Asvis", e a Leonardo Becchetti, presidente del Comitato tecnico-scientifico di "Next-Nuova economia per tutti".

Un accordo storico, il Green New Deal diventa imprescindibile. Parla Giovannini (Asvis)

 Enrico Salemi

 SPREAD

      5

Conversazione con Enrico Giovannini, portavoce dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile. "Adesso si punti a spendere bene la grande quantità di fondi a disposizione, partendo dalle raccomandazioni europee all'Italia, dalla digitalizzazione alla riforma della Pubblica Amministrazione e della giustizia civile, dalla transizione ecologica alla lotta alle disuguaglianze"

Se ne parlava da anni, ma adesso il principio di solidarietà e sussidiarietà è diventato realtà. Ne è convinto Enrico Giovannini, ex ministro del Lavoro e delle politiche sociali sotto il governo Letta tra il 2013 e il 2014, già presidente dell'Istat (dal 2009 al 2013) e ancora prima responsabile della direzione statistica dell'Ocse, che in questa intervista a Formiche.net non esita a definire "storico" l'accordo appena raggiunto a Bruxelles.

Perché si spinge così avanti?

Lo definisco storico perché crea strumenti di cui si discuteva da tanti anni, ovvero la possibilità che l'Unione Europea si indebitasse per sostenere una serie di progetti comuni nei Paesi membri. Possiamo chiamarli eurobond o altro, ma l'aspetto più importante è che sia passato il principio. In più, l'accordo mette in moto un'enorme massa finanziaria e rispetta le priorità fissate durante questo anno dalla Commissione Europea: che vuol dire digitalizzazione, Green new deal, lotta alle disuguaglianze e crescita economica.

Si torna a casa con meno sussidi e con il rischio di dover attivare il Mes...

Tutta l'attenzione è stata concentrata sul cosiddetto "Recovery fund", che in realtà si chiama "Next Generation Eu", che rappresenta un'iniziativa senza precedenti che si aggiunge ai 100 miliardi per lo strumento Sure e quelli relativi al Mes. In più c'è il bilancio Ue per i prossimi sette anni, che mette a disposizione ulteriori fondi. Parliamo di una dote finanziaria senza precedenti nella storia dell'Europa. Al di là delle discussioni sullo strumento da usare, io ad esempio sono a favore dell'utilizzo del Mes, è straordinariamente urgente ora definire cosa fare con questi fondi perché alcuni arriveranno a metà del 2021, mentre il Mes sarebbe disponibile immediatamente.

L'Europa come si è dimostrata? Il progetto europeo è ancora valido?

Non sorprende che ci sia stata un'ampia discussione: se guardiamo ai precedenti, in termini di durata della riunione del Consiglio dobbiamo risalire al Trattato di Nizza, e ciò ci fa capire l'importanza di questi negoziati a Bruxelles. È chiaro che si sono dovute bilanciare le singole richieste degli Stati membri, ma il risultato è stato positivo sia per i Paesi frugali che per quelli più in difficoltà per l'emergenza del coronavirus, come Italia e Spagna. Quindi il progetto europeo è certamente valido, anzi ne esce rafforzato.

L'attenzione di tutti adesso è focalizzata sul come spendere e su cosa investire. Quale è la sua ricetta che consiglia al governo?

Sono tre mesi che la Commissione europea ha indicato per cosa dovrebbero essere usati questi fondi, peccato che l'Italia nel frattempo ha parlato di tutt'altro. Parlo delle Country Specific Recommendations elaborate all'interno del processo del Semestre europeo: digitalizzazione, innovazione e formazione, riforma della Pubblica amministrazione e della giustizia civile, Green new deal e lotta alle disuguaglianze oltre che il miglioramento del sistema sanitario. Chi pensa che questi fondi potranno essere usati per altro avrà l'onere della prova.

A cosa si riferisce?

Se pensiamo, ad esempio, di costruire un ponte su cui passano soltanto le automobili e non un treno merci (magari ad alta velocità) così da ridurre la quantità di tir sulle strade potremmo avere un problema con la Commissione, visto che non sarebbe un progetto in linea con la decarbonizzazione del Continente e con il Green new deal. Immagino poi che la Commissione ci domanderà come è possibile che l'Italia finanzia con quasi 20 miliardi l'anno attività legate alle energie fossili. L'orientamento al Green new deal adesso è un prerequisito, non più solo un elemento di punteggio, per l'approvazione dei progetti. Quello che abbiamo indicato come linee di indirizzo il 5 maggio come Alleanza Italiana dello Sviluppo Sostenibile e poi, all'inizio di giugno, come comitato Colao, sono perfettamente in linea con l'accordo raggiunto e le Raccomandazioni della Commissione.

E rispetto all'Agenda delle Nazioni Unite 2030 questo piano di sostegno potrebbe favorire il raggiungimento di molti goal?

Certamente sì, anche perché come Paese siamo ancora molto indietro. Il percorso dello sviluppo sostenibile oggi è più che mai obbligato e non si può tornare indietro. La buona notizia è che, dopo averla scelta l'anno scorso l'Agenda 2030 come architrave delle politiche europee, tale impostazione è stata confermata anche prospettiva strategica del Next Generation Fund.